

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2026

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (L-9)

Modalità di erogazione: prevalentemente a distanza

Informazioni generali sul Corso di Studio

Campo	Valore
Denominazione del Corso di Studio	Ingegneria Gestionale
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Sede	Via del Politecnico 1 - 00133 Roma
Ateneo	Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Struttura di riferimento	Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"
Tipo	Laurea triennale
Modalità di erogazione	Prevalentemente a distanza
Durata normale	3 anni
Primo anno accademico di attivazione come CdS autonomo	2019/2020
Organo collegiale responsabile	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"

Gruppo di Riesame del CdS in Ingegneria Gestionale

Componente	Ruolo/Funzione nel Riesame
Prof. Massimiliano Caramia	Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame
Prof. Giacomo Falcucci	Docente Referente per il Riesame
Prof. Vito Introna	Docente Referente della Commissione AQ del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini"
Prof. Vesselin Krastev	Docente Referente per il Riesame
Prof.ssa Federica Trovalusci	Docente Referente per il Riesame
Sig.ra Sara Pellegrino	Rappresentante studenti/esse
Sig.ra Gaia Politi	Rappresentante studenti/esse
Sig. Edoardo Luca Conte	Rappresentante studenti/esse
Sig.ra Patrizia Dominici	Personale tecnico-amministrativo / Responsabile segreteria didattica del CdS

Sono stati consultati:

- i docenti con insegnamenti attivi nel CdS;
- il Presidio di Qualità di Ateneo e l'Ufficio Statistico di Ateneo;
- gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti e laureandi, e i dati di occupabilità dei laureati;
- gli indicatori ANVUR;
- le valutazioni emerse dagli incontri con i portatori di interessi e la parti sociali.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **08.06.26**, Analisi dei quadri da compilare e individuazione dei dati necessari per la loro compilazione.
- **22.06.26**, Analisi dei dati raccolti per l'elaborazione dei dati necessari alla compilazione del rapporto.
- **07.07.26**, Lettura, valutazione e correzione della bozza del rapporto.

Il Gruppo di Riesame si è riunito nel corso dell'anno anche nelle seguenti date:

- **23.03.26**, Valutazione del grado di attuazione delle proposte di miglioramento presentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 e della Relazione 2025 della Commissione Paritetica Docenti – Studenti.
- **06.04.26**, Assicurazione qualità: analisi questionari studenti, attività.
- **11.05.26**, Analisi degli esiti delle consultazioni del sistema socio-economico e delle parti interessate.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **22.07.26**

La versione finale del presente rapporto, integrata della sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa, è stata revisionata dal Coordinatore del CdS sentiti gli altri componenti del Gruppo del Riesame.

Sintesi dell'esito della discussione nella Struttura di Riferimento

Il Consiglio all'unanimità approva il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea (prevalentemente a distanza) in Ingegneria Gestionale.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Dal Riesame Ciclico di settembre 2023 al 2026 il CdS ha mantenuto l'impianto progettuale di base, fondato su un unico percorso coerente con il curriculum "Ingegneria dell'Organizzazione" del CdL convenzionale, ma ha rafforzato le evidenze documentali e la descrizione dei processi di AQ. La Scheda di Valutazione 2026 esplicita meglio la natura del CdS come percorso prevalentemente a distanza in un Ateneo tradizionale, la corrispondenza con il CdL convenzionale e l'utilizzo integrato di consultazioni, questionari, Valmon, dati ANVUR e fonti Almalaurea.

- È stato confermato il carattere generalista della laurea triennale, ritenuto coerente con le richieste delle parti interessate e con la prosecuzione naturale verso la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.
- Sono stati acquisiti i primi dati sui laureati del CdS prevalentemente a distanza; il numero resta basso e non consente ancora analisi robuste di occupabilità o soddisfazione dei laureati.
- Sono stati ulteriormente documentati i processi di consultazione di studenti in itinere, laureandi/laureati e portatori di interesse, anche tramite Google Forms e canali Teams.
- La Matrice di Tuning e la pubblicazione delle schede di insegnamento costituiscono strumenti di raccordo tra obiettivi, risultati di apprendimento e contenuti del percorso.
- Rimane da rafforzare la tracciabilità delle decisioni che collegano le consultazioni e gli indicatori alle modifiche o agli aggiornamenti del progetto formativo.

Azioni intraprese rispetto al precedente Riesame

Azione	Stato di avanzamento / Valutazione
Utilizzo di questionari a laureandi/laureati e studenti in itinere	Azione avviata e documentata. Va rafforzato il tasso di risposta, anche perché il numero di laureati del CdS online è ancora basso.
Aggiornamento dei contenuti su digitalizzazione, innovazione e sostenibilità	Azione in corso, soprattutto tramite raccordo con insegnamenti esistenti e con la LM. È opportuno renderne più esplicita la mappatura nei syllabi e nella Matrice di Tuning.
Mantenimento del percorso unico generalista	Scelta confermata dalle consultazioni e dalla coerenza con il curriculum prevalente del CdL convenzionale.
Miglioramento delle evidenze documentali AVA3	Azione in corso. La Scheda 2026 è più ampia, ma alcuni processi richiedono maggiore formalizzazione operativa.

D.CDS.1.b - Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

Trattandosi di un corso di recente attivazione, e quindi con un'esperienza ancora limitata sia in termini di laureati che di consolidamento delle relazioni con il mondo produttivo, la disponibilità di dati e feedback direttamente riferibili a questo specifico percorso è attualmente contenuta.

Per garantire comunque un'analisi per quanto possibile significativa e orientata al miglioramento continuo dell'offerta formativa, si è ritenuto opportuno integrare e valorizzare le evidenze raccolte tramite le consultazioni già consolidate con le parti sociali e con i rappresentanti del mondo del lavoro riferite a:

- il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale in presenza, che condivide struttura, obiettivi formativi e contenuti didattici con il percorso a distanza;
- il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale in presenza, naturale prosecuzione del percorso triennale, con cui sussiste una piena coerenza formativa e professionale (le competenze richieste in uscita dalla laurea triennale sono in larga misura definite anche in funzione della preparazione necessaria per affrontare con successo il percorso magistrale, così come per favorire una collocazione già significativa nel mondo del lavoro, ove si scelga di non proseguire gli studi). Infine, va sottolineato che molte delle realtà produttive e organizzative coinvolte nelle consultazioni hanno una visione integrata del percorso formativo, e non distinguono in modo netto tra i due livelli di laurea quando esprimono le proprie esigenze in termini di profili professionali.

Tale approccio, pienamente giustificato dalla forte continuità didattica e progettuale tra i corsi, consente di disporre di elementi di riflessione utili, in attesa che si consolidino anche per il CdS a distanza canali autonomi e sistematici di consultazione diretta. I dati raccolti vengono pertanto considerati rappresentativi e coerenti con il profilo formativo del laureato, e saranno via via integrati da evidenze specifiche man mano che la storia del corso e il numero dei suoi laureati evolveranno.

La consultazione sul progetto formativo nel periodo marzo 2025 – febbraio 2026 del corso di studio di cui sopra è quindi avvenuta nel modo seguente:

- analisi dei seguenti documenti:
 - o XXVII Indagine AlmaLaurea (2025) - Condizione occupazionale dei laureati 2025 (i dati si riferiscono all'insieme complessivo dei laureati triennali in ingegneria gestionale, indipendentemente dalla modalità di fruizione in presenza o prevalentemente a distanza);
 - o CNI – Offerta Formativa Ingegneria a.a. 2025/26;
 - o CNI - I laureati in Ingegneria Anno 2024 (pubblicato nel 2025);
 - o Sistema informativo Excelsior “Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2025-2029) aggiornamento”
 - o Sistema informativo Excelsior “Laureati e Lavoro - Gli sbocchi professionali dei laureati nelle imprese, indagine 2025”
- incontri con le organizzazioni rappresentative nelle seguenti date:
 - o Report delle Giornate di Lavoro, tra la Macroarea di Ingegneria e l'Advisory Council della Macroarea di Ingegneria dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- interviste tramite questionari di consultazione dei seguenti stakeholder:
 - o 2 questionari di valutazione dell'offerta formativa (Ali Lavoro e Fater);
 - o Rapporto consultazione studenti del corso di laurea triennale a distanza (rif. Rapporto Consultazione Studenti 16.03.2026)
- altre consultazioni ritenute utili:
 - o tutor aziendali di tirocinio studenti dell'omologo corso magistrale (questionario per la verifica raggiungimento risultati attesi periodo luglio 2024 – luglio 2025) – (rif. Rapporto Soddisfazione tutor del 02/09/2025);
 - o studenti al termine del ciclo di studi dell'omologo corso triennale – Rif. Rapporto consultazione laureandi triennali 05/03/2026;
 - o studenti al termine del ciclo di studi dell'omologo corso triennale – Rif. Rapporto analisi di criticità del 05/03/2026.

Sintesi delle consultazioni

Dalle consultazioni è emerso quanto segue:

- 1) La **denominazione del corso** comunica in modo chiaro le finalità del Corso di Studio, come confermato dalle consultazioni delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni e dai contatti intercorsi con le aziende finalizzati al placement, nell'ambito dei quali le aziende si sono rivolte a laureandi e neolaureati del CdS per proporre posizioni lavorative assolutamente in linea con le figure professionali individuate per il CdS. D'altra parte, la denominazione è consolidata ormai da anni a livello nazionale e dal Rapporto CNI sui laureati emerge come ormai dal 2021 tra i laureati magistrali in ingegneria, gli ingegneri gestionali conquistano la palma dei più numerosi.
- 2) Per quanto riguarda l'**attrattività delle figure professionali** che il corso intende formare, i risultati delle consultazioni confermano la rilevanza del laureato triennale in ingegneria gestionale nel contesto dei fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo e la sua funzione strategica come primo livello di formazione per l'accesso alle lauree magistrali dell'area dell'ingegneria industriale e gestionale. Le previsioni Excelsior 2025-2029 stimano un fabbisogno occupazionale complessivo compreso tra 3,3 e 3,7 milioni di unità nel quinquennio, e nello scenario più favorevole è prevista una crescita dello stock occupazionale pari al +2,9% rispetto al 2024. Particolarmente rilevanti, per coerenza con il profilo dell'ingegnere gestionale, risultano i fabbisogni nei settori finanza e consulenza (361.900–420.300 unità), informatica e telecomunicazioni (64.700–81.600 unità) e meccatronica e robotica (149.000–163.900 unità), settori caratterizzati da una crescente domanda di competenze tecnico-organizzative e gestionali.

Il Rapporto AlmaLaurea 2025 evidenzia inoltre come, nel mercato del lavoro italiano, all'aumentare del livello di istruzione si riduca il rischio di disoccupazione, confermando il valore della formazione universitaria nel favorire l'occupabilità dei giovani laureati. In questo quadro, la laurea triennale in ingegneria gestionale rappresenta un passaggio fondamentale per l'acquisizione delle competenze ingegneristiche di base e costituisce il naturale percorso di accesso alle lauree magistrali dell'area dell'ingegneria industriale e dell'informazione, che risultano tra i gruppi disciplinari con le migliori prospettive occupazionali.

Il volume "Laureati e Lavoro" del Sistema Informativo Excelsior evidenzia inoltre che le competenze trasversali rappresentano un valore aggiunto quando si cerca lavoro e sono particolarmente richieste per gli inserimenti che coinvolgono laureati. Tra le competenze maggiormente richieste dalle imprese figurano: capacità comunicative (58,8% delle segnalazioni di elevata importanza); competenze interculturali (51,8%); flessibilità e capacità di adattamento, indicata come la competenza trasversale più apprezzata.

Tali evidenze risultano pienamente coerenti con il profilo del laureato triennale in Ingegneria Gestionale, che si caratterizza per:

- solide competenze scientifiche e ingegneristiche di base;
- conoscenze fondamentali relative all'organizzazione dei sistemi produttivi e dei processi aziendali;
- capacità di analisi dei dati e di supporto alla gestione dei processi organizzativi e produttivi;
- attitudine al lavoro in team e alla comunicazione in contesti tecnici multidisciplinari.

Il rapporto del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri evidenzia inoltre che, per l'a.a. 2025/26, risultano attivati 859 corsi di laurea in Ingegneria, di cui 493 di secondo livello, in crescita rispetto all'anno precedente. L'ampiezza e la distribuzione territoriale dell'offerta – con 62 atenei coinvolti – testimoniano la rilevanza strategica della formazione ingegneristica nel sistema universitario nazionale e la crescente competizione tra sedi universitarie per attrarre studenti qualificati.

In questo contesto, la laurea triennale in Ingegneria Gestionale assume un ruolo centrale sia come formazione di base per l'accesso alle lauree magistrali dell'area industriale e gestionale, sia come titolo che consente l'inserimento in posizioni tecniche e di supporto alla gestione dei processi produttivi e organizzativi, coerentemente con le esigenze di innovazione, digitalizzazione e ottimizzazione dei sistemi produttivi espresse dal sistema economico.

Dai dati AlmaLaurea sui laureati ad un anno dalla laurea (sostanzialmente del corso in presenza), emerge che 31 dei 107 laureati del campione sono occupati (di cui 10 dei 13 che non sono iscritti ad una laurea di secondo livello), il 19,4% hanno un lavoro a tempo indeterminato (il 40% dei non iscritti ad una laurea di secondo livello. Non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello ma cercano solo il 2,5% dei laureati, mentre lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello il 25% degli studenti.

L'ingegnere gestionale si conferma quindi **una figura chiave nell'attuale fase di trasformazione tecnologica e organizzativa**, grazie alla capacità di operare in contesti caratterizzati da digitalizzazione dei processi, automazione, sostenibilità ambientale e nuovi modelli di gestione integrata. Le imprese ricercano sempre più profili in grado di coniugare competenze tecniche, manageriali e sistemiche: proprio per questo, l'ingegnere gestionale rappresenta un **nuovo paradigma professionale**, destinato a guadagnare ulteriore rilevanza nel medio termine.

- 3) I **risultati di apprendimento** (in termini di conoscenze e capacità di applicarle) che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento (gruppi di discipline) **sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste**. Ciò è confermato sia implicitamente dalla fidelizzazione delle aziende che richiedono continuamente i laureati magistrali in ingegneria gestionale, sia esplicitamente dalle interviste ai tutor aziendali di tirocinio (studenti della magistrale dell'omonimo corso) e dal questionario di consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni (per studenti della triennale e della magistrale) ed altri eventi di incontro con le parti interessate (si vedano altri verbali allegati);
- 4) I **contenuti e la struttura del corso sono coerenti** con i risultati di apprendimento attesi. Gli studenti del corso consultati tramite questionario esprimono una valutazione complessivamente positiva della struttura del corso di studi: gli obiettivi formativi risultano chiari e la struttura del percorso è percepita come coerente con le finalità del corso. Anche la sequenza degli insegnamenti è considerata generalmente adeguata e favorisce un apprendimento progressivo e coerente. Il documento evidenzia inoltre che la solidità della preparazione teorica e quantitativa e l'interdisciplinarietà del percorso formativo sono riconosciute dagli studenti come punti di forza del corso.
- 5) I **risultati di apprendimento attesi sono raggiunti dagli studenti**. Da un lato, i questionari somministrati agli studenti del corso di laurea erogato prevalentemente a distanza evidenziano una valutazione complessivamente positiva della qualità della didattica e dell'utilità delle conoscenze acquisite, suggerendo che gli studenti percepiscono come adeguato il percorso formativo rispetto agli obiettivi del corso. Dall'altro lato, in considerazione del numero ancora limitato di laureati del percorso a distanza, il rapporto di

consultazione degli studenti analizza anche i questionari dei laureandi del corso di laurea omologo erogato in presenza, che condivide lo stesso piano di studi, gli stessi contenuti disciplinari e modalità di verifica dell'apprendimento. Tali questionari evidenziano autovalutazioni complessivamente positive sul raggiungimento degli obiettivi formativi, in particolare per quanto riguarda le competenze scientifiche di base e le metodologie quantitative, nonché lo sviluppo di competenze trasversali quali capacità di apprendimento, autonomia di giudizio e capacità di analisi dei dati. Alla luce della sostanziale omogeneità tra i due percorsi, tali risultati possono essere ragionevolmente considerati indicativi anche per il corso erogato a distanza, pur tenendo conto delle differenze legate alle modalità di fruizione della didattica.

6) Il giudizio degli studenti sul percorso di studi è complessivamente positivo.

Gli studenti dichiarano una buona soddisfazione generale per il corso, apprezzando in particolare:

- la flessibilità della didattica a distanza;
- la possibilità di accedere e rivedere le videolezioni;
- la solidità della preparazione teorica e metodologica.

Tuttavia, **emergono alcune criticità**, tra cui:

- chiarezza e accessibilità delle informazioni amministrative;
- organizzazione del calendario degli esami;
- aggiornamento di alcune videolezioni;
- rafforzamento del tutoraggio e del supporto agli studenti.

7) Il giudizio sulla piattaforma didattica è nel complesso sufficiente ma con ampi margini di miglioramento.

Aspetti positivi:

- accesso alla piattaforma generalmente affidabile e stabile;
- possibilità di seguire lezioni e consultare materiali online;
- flessibilità di utilizzo, particolarmente apprezzata dagli studenti lavoratori.

Aspetti da migliorare:

- organizzazione e navigazione delle pagine dei corsi;
- aggiornamento e organizzazione dei materiali didattici;
- chiarezza delle attività online e delle scadenze;
- comunicazione e interazione tra docenti e studenti;
- maggiore supporto tecnico e guide per l'utilizzo della piattaforma.

Conclusioni

Nel complesso, le consultazioni con il sistema socioeconomico, con le organizzazioni rappresentative delle professioni, con le imprese e con gli studenti **confermano la validità dell'impostazione culturale e formativa del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza**, nonché la coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro. La figura dell'ingegnere gestionale risulta infatti pienamente allineata alle esigenze delle imprese in un contesto caratterizzato da trasformazioni tecnologiche, digitalizzazione dei processi produttivi, crescente complessità organizzativa e necessità di integrazione tra competenze tecniche, economiche e gestionali.

Le evidenze emerse dall'analisi dei dati di contesto e dalle consultazioni con le parti interessate **confermano che il percorso formativo offre una solida preparazione scientifica e metodologica**, coerente con le competenze richieste dal sistema produttivo e adeguata sia alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali dell'area dell'ingegneria industriale e gestionale sia all'eventuale inserimento in posizioni tecniche e organizzative nel mondo del lavoro.

Allo stesso tempo, **le consultazioni con gli studenti evidenziano una valutazione complessivamente positiva del percorso di studi**, in particolare per quanto riguarda la chiarezza degli obiettivi formativi, la solidità dei contenuti disciplinari e la flessibilità della modalità di erogazione a distanza, che consente di conciliare studio, lavoro e altri impegni personali. Tuttavia, **emergono anche alcune aree di miglioramento, principalmente relative all'organizzazione delle informazioni amministrative, alla programmazione degli esami, all'aggiornamento di alcuni materiali didattici e al rafforzamento delle attività di tutoraggio e supporto agli studenti.**

Per quanto riguarda la piattaforma didattica utilizzata per l'erogazione delle attività formative, il giudizio complessivo risulta sufficiente ma migliorabile. In particolare, pur in presenza di un'infrastruttura tecnica

affidabile e stabile, gli studenti segnalano l'**opportunità di intervenire sull'organizzazione dei contenuti, sull'aggiornamento dei materiali e sul miglioramento degli strumenti di comunicazione e interazione tra docenti e studenti.**

Alla luce di tali evidenze, **il Corso di Studio conferma la solidità complessiva del proprio impianto formativo, individuando al tempo stesso alcune opportunità di miglioramento** sulle quali saranno avviate specifiche riflessioni da parte del GGAQ, del Consiglio dei docenti e dal Dipartimento.

Il Corso di Studio continuerà a monitorare periodicamente gli esiti delle consultazioni con gli studenti e con le parti interessate, al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e garantire un costante allineamento dell'offerta formativa con le esigenze del sistema socioeconomico e con le aspettative degli studenti, in una prospettiva di miglioramento continuo della qualità della didattica.

Opportunità di miglioramento emerse dalle consultazioni

- 1) Migliorare la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni amministrative e organizzative, in particolare quelle relative al piano di studi, alle modalità di svolgimento degli esami e alle comunicazioni agli studenti.
- 2) Rafforzare il coordinamento tra insegnamenti, anche al fine di migliorare la distribuzione del carico didattico e l'organizzazione del calendario degli esami.
- 3) Aggiornare e uniformare i materiali didattici e le videolezioni, assicurando maggiore omogeneità tra i diversi insegnamenti.
- 4) Migliorare l'organizzazione dei contenuti sulla piattaforma didattica, rendendo più intuitiva la navigazione e più chiara la presentazione delle attività e delle scadenze.
- 5) Rafforzare la comunicazione e l'interazione tra docenti, tutor e studenti attraverso gli strumenti disponibili sulla piattaforma.
- 6) Potenziare i servizi di tutoraggio e supporto agli studenti, in particolare nelle fasi iniziali del percorso e nell'utilizzo degli strumenti digitali.
- 7) Migliorare il supporto tecnico e la disponibilità di guide operative per l'utilizzo della piattaforma didattica.
- 8) Rafforzare la componente applicativa del percorso formativo, favorendo attività che consentano agli studenti di collegare maggiormente le conoscenze teoriche a contesti operativi e professionali.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-------------	--	---

D.CDS.1.1.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza (di seguito anche denominato per brevità CdL ove non nascano ambiguità) presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (rientrante nella tipologia "C" delle classi dei corsi di studio di cui all'art. 3, comma 1, del DM 1835/2024) è stato istituito a partire dall'a.a. 2019/2020.

Presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata sono attivi gli omonimi corsi di laurea e laurea magistrale in Ingegneria Gestionale in modalità convenzionale.

Il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza non prevede un Consiglio di Corso di Studio, la struttura di riferimento è il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucertini".

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza ha vissuto, per diversi anni, prima della sua istituzione, come curriculum in teledidattica del CdL in Ingegneria Gestionale. Questo in virtù della precedente normativa (D.M. 47/2013) che prevedeva l'esistenza di corsi di studio in modalità doppia. Successivamente, con il D.M. 635/2016 e il D.M. 12 dicembre 2016, n. 987 (Decreto AVA 2) e il consolidamento tecnico e strutturale del D.M. 6 del 7 gennaio 2019, l'Ateneo ha accreditato il corso di studio come corso a se stante in modalità prevalentemente a distanza. In fase di progettazione iniziale, il motivo culturale che ha portato all'attivazione del CdL in parola è quello di dare continuità alle azioni precedentemente intraprese nel corso di studio in modalità doppia implementando, al contempo, un'offerta formativa più flessibile per studenti lavoratori e fuori sede. Infatti, come riportato nella Sezione "Documentazione" della Scheda-SUA-CdS, la CRUL ha espresso parere favorevole alla proposta di nuova istituzione del CdL mettendo in evidenza l'*"assenza di sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe presenti nella Regione Lazio"*, e il fatto che tale iniziativa *"si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio"* (vedi [1]).

Le azioni di Quality Assurance relative alla consultazione delle parti interessate del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza hanno forti intersezioni con quelle del CdL convenzionale; così come con quelle del CdL Magistrale omonimo.

Il CdL prevalentemente a distanza implementa un unico percorso, sovrapponibile nella sua didattica programmata al curriculum denominato Ingegneria dell'Organizzazione del CdL convenzionale. La differenza è nella modalità di erogazione della didattica che per il corso prevalentemente a distanza è per almeno i due terzi delle attività formative svolte con modalità telematiche, come previsto dal comma 1, art. 3 del DM 1835/2024.

Nella progettazione iniziale e in tutte le successive fasi di riprogettazione del percorso formativo, si è scelto di mantenere una corrispondenza stretta con il sopracitato curriculum in Ingegneria dell'Organizzazione frequentato da più dell'80% degli studenti iscritti all'omonimo corso di laurea in modalità convenzionale. Specifichiamo, al fine di meglio comprendere alcune scelte progettuali, che la presenza di cinque curricula nel corso di laurea omonimo convenzionale, nato diversi anni prima, è legata alla

natura del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa, fortemente interdisciplinare, che ha incardinato quest'ultimo come unico Corso di Studio della Macroarea di Ingegneria e al fine di garantire il compito didattico ai suoi docenti ha organizzato il corso convenzionale in indirizzi che rispecchiassero le aree scientifico disciplinare che ospitava. Successivamente, nel 2019, alla nascita del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza, questa necessità non era più una priorità, avendo tutti i docenti già il loro carico didattico di legge e si è quindi proceduto alla definizione del curriculum unico come spiegato prima. Questa scelta è ulteriormente giustificata dall'analisi del successivo punto di autovalutazione D.CDS.1.1.2.

Il CdL in Ingegneria Gestionale ha piena sostenibilità dal punto di vista dei docenti di riferimento e dei tutor come analizzato in dettaglio nella sezione *D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor* a cui si rimanda, riportato nella seguente tabella; il dato ulteriormente rilevante è che tutti i docenti titolari di insegnamento di questo corso di laurea hanno carico didattico relativo alle 120 ore di docenze minime di legge presso altri CdL; questo comporta quindi che il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza si possa considerare di fatto a costo zero per l'Ateneo Tor Vergata Università degli Studi di Roma.

	MATRICOLE		DATI DEL CDL ING. GESTIONALE PREV. DIST.	D.M. 635/2016 SOGLIE RISPETTO ALLA NUMEROSITA' MAX_MIUR
NUMEROSITA' INPUT CALCOLO	54	NUMERO DOCENTI	8,0	7
NUMEROSITA' MAX_MIUR LAUREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA B2	180	PROFESSORI A TEMPO INDETERMINATO	6,0	3
IMMATRICOLATI A.A. 2025/2026	54	BASE + CARATTERIZZANTI	7,0	4,7
IMMATRICOLATI A.A. 2024/2025	62	AFFINI	1,0	2,3

D.CDS.1.1.2

Consultazione aziende, enti, e portatori di interessi esterni. Dopo la fase di progettazione iniziale, il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza ha regolarmente proseguito con la consultazione delle parti interessate sia relativamente ai cicli di studio successivi che alle aziende/enti di settore e anche attraverso studi settore (vedi [2]). Tali consultazioni sono inevitabilmente con l'omonimo CdL convenzionale perché i portatori di interesse appena citati sono interessati all'aspetto formativo del CdL e non alle modalità di erogazione della didattica; inoltre, essendo il titolo indistinguibile tra i due CdL (prevalentemente a distanza e convenzionale) sembra naturale analizzare le opinioni in maniera integrata. Riprendendo quanto già analizzato nel precedente punto di autovalutazione D.CDS.1.1.1, La scelta di continuare ad utilizzare un unico curriculum per il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza è uno dei contributi della consultazione delle parti interessate, più volte ascoltate, che preferiscono avere un corso di laurea triennale di ingegneria generalista per poi passare ad una formazione più specializzata nella laurea magistrale senza la necessità di dover diversificare con indirizzi multipli il percorso triennale (vedi ad esempio punto 1 a pagina 2 del documento [Report 26 Nov 2024.pdf](#)). Oltre a questo contributo, le parti interessate hanno fornito un altro importante contributo, ovvero quello di garantire nell'offerta formativa del corso la presenza degli aspetti tecnologici insieme a quelli di base e caratterizzanti, portando quindi all'inserimento (armonizzato) all'interno dell'offerta formativa di insegnamenti quali Basi di dati e conoscenza, Sistemi di telecomunicazioni e Sistemi software.

Consultazioni studenti in uscita. Il primo laureato in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza è datato 2024 (vedi [3]). Il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza, da quel momento, ha laureato complessivamente 5 studenti/studentesse (11 se si considerano gli studenti del curriculum online del precedente CdL in modalità doppia; cfr. punto (i) di D.CDS.1.1.1). Questo dato (ancorché apparentemente esiguo) risulta in linea con la “giovane” età del corso di laurea; infatti, utilizzando come indicatore (fonte Almalaurea 2024 e Almalaurea 2025, vedi [4]) il tempo medio di 4.7 anni per conseguire la laurea del corso omonimo convenzionale, possiamo giustificare il dato sopra riportato. Dall'altra parte, però, questo non offre la possibilità di fare valutazioni significative sui laureati in termini di occupabilità e soddisfazione. Questa affermazione è supportata dagli indicatori ANVUR iC06, iC06BIS, iC06TER e iC25 (vedi [5]).

Oltre all'attuale non disponibilità di dati significativi legati in parte a quanto sopra discusso, la fonte dati Almalaurea non fornisce informazioni legate al percorso di studio per un numero inferiore a 5 laureandi/e per anno. Al fine di definire azioni correttive usiamo anche i dati derivanti dall'omonimo CdL erogato in modalità convenzionale (vedi sempre [2] e cfr. con (iii) di D.CDS.1.1.1). Si vedano, ad ulteriore esempio di consultazione in questo spirito, i questionari agli studenti e alle studentesse somministrati in modalità telematica su Google Form e la sempre attiva una pagina Teams con tutti i laureati e le laureate del CdS in Ingegneria Gestionale (ivi compresi quelli del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza) al fine di dare e ricevere eventuali comunicazioni in maniera diretta (vedi [6] e [7]).

Consultazioni studenti in itinere. Gli studenti del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza sono regolarmente consultati tramite questionari (si vedano le cartelle Consultazioni_Studenti nella cartella Consultazioni_Part_i Interessate per a.a. al link in [2]) sia dal CdL stesso che tramite la commissione paritetica (si veda [8]).

Regolarmente vengono consultati anche i dati relativi a SISValDidat (vedi ad esempio [SISValDidat 2025 26..pdf](#)).

Si evidenzia che la gestione dei processi presi in considerazione in questo punto di attenzione e i relativi esiti, così come la gestione e gli esiti di tutti gli altri processi per la gestione del CdS, sono oggetto di monitoraggio da parte:

- della Commissione di AQ del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa (struttura di riferimento del CdS) ai fini dell'identificazione di possibili e opportune azioni correttive o di miglioramento, in occasione e ai fini della definizione dell'offerta formativa per il successivo anno accademico;
- del Presidio della Qualità (PQA) nell'ambito dell'attività di supporto fornita al CdS e su base documentale, e che i relativi esiti sono sintetizzati nella Relazione annuale.

Documenti chiave:

1. Titolo: Documento approvazione CRUL.
Breve Descrizione: Documento approvazione CRUL del 2019 del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza.
Riferimento: Vedi file Approvazione_CRUL_2019 al seguente link [Approvazione CRUL 2019.pdf](#)
2. Titolo: Consultazioni con le parti interessate (1).
Breve Descrizione: Attività di consultazione con le parti interessate.
Riferimento: Vedi Consultazioni_Part_i Interessate al seguente link [Consultazioni Parti Interessate](#)
3. Titolo: Storico laureati ingegneria gestionale prevalentemente a distanza.
Breve Descrizione: Storico laureati ingegneria gestionale prevalentemente a distanza.

Riferimento: Vedi file Almalaurea_Consultazione_2026_1 al seguente link [Almalaurea Consultazione 2026 1.pdf](#)

4. Titolo: Schede valutazione Almalaurea.

Breve Descrizione: Schede valutazione Almalaurea.

Riferimento: Vedi file Almalaurea 2024 e Almalaurea 2025 al link [Almalaurea 2024 2025.pdf](#)

5. Titolo: Indicatori ANVUR marzo 2026.

Breve Descrizione: Indicatori ANVUR marzo 2026.

Riferimento: Vedi file Indicatori_ANVUR_Marzo_2026 al seguente link [Indicatori ANVUR Marzo 2026.pdf](#)

6. Titolo: Consultazioni con le parti interessate (2).

Breve Descrizione: Google Forms per i/le laureandi/e e laureati/e del CdS in Ingegneria Gestionale (ivi compreso il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza) per la somministrazione telematica dei questionari di valutazione del CdS stesso.

Link del documento:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeCix5ToPM7HWMesOmDY_61EjgDNRghbGwoyKjbDxY0S97Gjg/viewform?usp=sf_link

7. Titolo: Consultazioni con le parti interessate (3).

Breve Descrizione: Google Forms per i/le laureandi/e e laureati/e del CdS in Ingegneria Gestionale (ivi compreso il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza) per la somministrazione telematica dei questionari di valutazione delle criticità del CdS stesso.

Link del documento:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdVSI9HwyY7cMi5eX2ydR550rcSo8emy2s7CVB9fSTg5LSobA/viewform?usp=sf_link

8. Titolo: Incontro CPDS e studenti del CdL Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza

Breve Descrizione: Relazione dell'incontro CPDS e studenti del CdL Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza del 15 giugno 2026

Link del documento: [Verbale Paritetica 15giugno2026 signed.pdf](#)

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

D.CDS.1.2.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza presenta un impianto culturale, scientifico

e professionalizzante chiaramente definito e coerente con la figura dell'ingegnere gestionale. Tale figura si caratterizza per la capacità di comprendere, analizzare e governare sistemi complessi. In coerenza con tale impostazione, il CdS fornisce una solida preparazione di base nelle discipline matematiche, fisiche e ingegneristiche, integrandola con i contenuti propri dell'area industriale e con competenze negli ambiti economico, organizzativo e gestionale. Il profilo in uscita risulta pertanto chiaramente orientato alla formazione di laureati e laureate in grado di affrontare problemi complessi con approccio sistemico, rigore metodologico e consapevolezza delle implicazioni organizzative e operative delle decisioni.

Gli aspetti culturali del CdS sono definiti dai descrittori di Dublino di riferimento. Gli aspetti scientifici del CdS sono definiti dai suoi settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Gli aspetti professionalizzanti del CdS sono definiti dal/i profilo/i in uscita, definito/i attraverso le funzioni previste nell'ambiente lavorativo e le competenze necessarie al loro svolgimento, documentato/i nella SUA-CdS. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza nei quadri pertinenti della scheda SUA-CdS e nel sito web del Corso di Studio (vedi [1], [2], [3], [4]). In particolare, la formulazione degli obiettivi formativi riflette in modo esplicito la natura interdisciplinare dell'Ingegneria Gestionale e il bilanciamento tra dimensione metodologica, scientifica e applicativa, che costituisce uno degli elementi qualificanti del CdS. La coerenza è riscontrabile anche nella definizione del profilo culturale e professionale del/della laureato/a, delineato sia in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro sia in relazione alla prosecuzione degli studi nei cicli successivi, con particolare riferimento alla Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e ad altri percorsi coerenti di formazione avanzata.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati in uscita e sono declinati in modo chiaro nelle diverse aree di apprendimento. Essi sono descritti nei quadri pertinenti della scheda SUA-CdS e trovano puntuale corrispondenza nella struttura dell'offerta formativa, nella programmazione didattica e nei contenuti dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito del Corso di Studio (vedi [3],[4],[5],[6]).

Il CdS definisce i risultati di apprendimento attesi in coerenza con i Descrittori di Dublino, articolandoli in termini di conoscenze e capacità di comprensione, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Tale impostazione consente di valorizzare in modo integrato sia la dimensione disciplinare sia quella trasversale del percorso formativo. Si veda a tal proposito la Matrice di Tuning associata ai corsi (vedi [7]).

Le competenze e le funzioni nel contesto lavorativo delle figure professionali definite in SUA-CdS sono in stretta corrispondenza con i risultati di apprendimento declinati con i descrittori di Dublino e con gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Sotto il profilo disciplinare, i risultati di apprendimento attesi riguardano, in primo luogo, l'acquisizione di una preparazione solida nelle aree matematiche, fisiche e ingegneristiche di base, indispensabile per affrontare con metodo i problemi tipici dell'ingegneria. A questa si affianca lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito

dell'ingegneria industriale e gestionale, con riferimento ai processi produttivi, ai sistemi logistici, all'analisi economica, all'organizzazione aziendale, ai sistemi informativi e ai metodi quantitativi per il supporto alle decisioni. La distribuzione degli insegnamenti nelle aree di apprendimento appare coerente con il profilo in uscita e consente una progressione ordinata nell'acquisizione delle competenze, andando dalle materie di base generaliste che aiutano a modellare sistemi astratti, alle materie di modellazione delle decisioni nei sistemi complessi, alle materie di natura economico-gestionale tipiche della laurea in ingegneria gestionale, fino a completare con i corsi applicativi sui sistemi produttivi, industriali, logistici e di trasporto come indicato in precedenza.

La declinazione per aree di apprendimento consente inoltre di rendere evidente il contributo delle diverse attività formative alla costruzione del profilo complessivo del laureato e della laureata. Le singole aree non risultano tra loro giustapposte, ma integrate all'interno di un percorso unitario, nel quale la formazione di base, gli insegnamenti caratterizzanti e gli approfondimenti applicativi concorrono progressivamente al raggiungimento degli esiti formativi dichiarati. Ciò favorisce la leggibilità del percorso e rafforza la coerenza interna del CdS.

A livello procedurale e di responsabilità, la coerenza tra gli obiettivi e i profili in uscita è monitorata dal Coordinatore del CdL attraverso la Matrice di Tuning. Tale verifica viene effettuata tipicamente ogni anno tra marzo e aprile al momento dell'approvazione annuale dell'offerta formativa durante il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa che viene poi inviata al PQA entro il 15 maggio. Un esempio di modifiche ai programmi di insegnamento e all'offerta formativa scaturite dalle analisi della Matrice di Tuning, al fine di rafforzare le attività applicative e per tenere in considerazione i suggerimenti delle parti interessate sull'inserimento di aspetti relativi all'avanzamento dell'uso delle tecnologie, è dato dall'introduzione e/o modifica dei programmi dei corsi di Basi di dati e conoscenza, Sistemi di telecomunicazioni e Sistemi software all'interno dell'offerta formativa con programmi di insegnamento direttamente sviluppati attorno alle esigenze del CdL.

La disponibilità pubblica della programmazione dell'offerta formativa, della didattica erogata e dei contenuti degli insegnamenti (schede di insegnamento) costituisce un elemento positivo, in quanto consente agli studenti e alle studentesse di comprendere il contributo di ciascuna attività didattica al raggiungimento degli obiettivi complessivi del CdS (vedi [8]).

Documenti chiave:

1. Titolo: Carattere del CdS e profili culturali e professionali (1)
Breve Descrizione: Descrizione del carattere del CdS e profili culturali e professionali nei campi della scheda SUA-CdS.
Riferimento: Quadri A2.a, A2.b della scheda SUA-CdS (ante 2026); Quadro Profilo e sbocchi (2026).
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.
2. Titolo: Carattere del CdS e profili culturali e professionali (2).
Breve Descrizione: Descrizione del carattere del CdS e profili culturali e professionali sul sito web del CdS in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/>.

3. Titolo: Obiettivi formativi.

Breve Descrizione: Descrizione degli obiettivi formativi specifici nei campi della scheda SUA-CdS.

Riferimento: Quadro A4.a della scheda SUA-CdS (ante 2026); Quadro Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino (2026).

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.

4. Titolo: Descrizione degli obiettivi formativi.

Breve Descrizione: Obiettivi formativi riportati nel sito web del Corso di Laurea prevalentemente a distanza in Ingegneria Gestionale.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/obiettivi-formativi-e-risultati-di-apprendimento/>

5. Titolo: Descrizione dei risultati di apprendimento attesi (1).

Breve Descrizione: Risultati di apprendimento attesi riportati nei campi della scheda SUA-CdS.

Riferimento: Quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS (ante 2026); Matrice di Tuning (2026).

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>

6. Titolo: Descrizione dei risultati di apprendimento attesi (2).

Breve Descrizione: Risultati di apprendimento attesi riportati nel sito web del Corso di Laurea prevalentemente a distanza in Ingegneria Gestionale.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/obiettivi-formativi-e-risultati-di-apprendimento/#DescDubL>

7. Titolo: Matrice di Tuning

Breve Descrizione: Matrice di Tuning per il Corso di Laurea prevalentemente a distanza in Ingegneria Gestionale

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/matrice-di-tuning/>

8. Titolo: Offerta formativa.

Breve Descrizione: Offerta formativa riportata nel sito web del Corso di Laurea prevalentemente a distanza in Ingegneria Gestionale

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/insegnamenti-della-laurea-online/>.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	---

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza è descritto in modo chiaro e risulta coerente, nei suoi contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, con gli obiettivi formativi del CdS, con i profili culturali e professionali in uscita e con le conoscenze e competenze, disciplinari e trasversali, ad essi associate. Tale coerenza emerge dalla struttura complessiva del percorso, che integra una solida formazione di base nelle discipline matematiche, fisiche e ingegneristiche con insegnamenti caratterizzanti dell'area industriale e gestionale, nonché con attività orientate allo sviluppo di capacità applicative, decisionali e organizzative (vedi [1]).

Il progetto formativo è reso visibile e facilmente accessibile attraverso le pagine web dell'Ateneo ([Ingegneria gestionale \(modalità prevalentemente a distanza\) a.a. 2026-2027](#)) e del Corso di Studio (http://gestionale.uniroma2.it/wp-content/uploads/wordpress/Pds-on_line-24_25.pdf), nelle quali sono pubblicati in modo trasparente gli obiettivi del CdS, l'organizzazione del percorso, il piano degli studi, gli insegnamenti erogati, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS, prevedendo un unico indirizzo, ha esami obbligatori - distinti tra esami "in presenza" che sono erogati per l'appunto in presenza e esami erogati a distanza per cui non è presente l'etichetta "in presenza" (http://gestionale.uniroma2.it/wp-content/uploads/wordpress/Pds-on_line-24_25.pdf). Sono presenti 3 CFU di ulteriori attività formative che lo studente concorda con uno dei docenti titolari di insegnamenti del CdL per approfondire aspetti di particolare interesse e la prova finale, anch'essa di 3 CFU. Tirocini o attività di stage, nel caso siano richiesti dallo studente e previa disponibilità al momento della richiesta stessa, possono essere utilizzati per aumentare il livello di esperienza applicativa e/o per produrre il documento relativo alla prova finale per il conseguimento della laurea.

Anche l'articolazione della didattica in termini di ore e CFU risulta specificata. In coerenza con il Regolamento Didattico del CdL in Ingegneria Gestionale, 1 CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo dello studente, articolate tra attività didattica (10 ore) e studio individuale (15 ore). In particolare, per gli insegnamenti del percorso prevalentemente a distanza erogati online, le ore della didattica comprendono sia la didattica erogativa (DE, 60% ovvero 6 ore delle 10 previste per CFU) sia la didattica interattiva (DI 40% ovvero 4 ore sulle 10 previste per CFU), all'interno della quale sono previste anche specifiche e-tivity (vedi [6]).

Il CdS adotta insegnamenti da 6, 9 o 12 CFU, articolati in uno o più moduli coerenti con il carico didattico complessivo previsto. Tale organizzazione è riportata sia nelle pagine dedicate del Corso di Studio sia nel Regolamento Didattico, consentendo agli studenti e alle studentesse di conoscere in modo trasparente la distribuzione del carico formativo tra didattica erogata, interazione e studio autonomo (vedi [3] e [4]).

D.CDS.1.3.3

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza garantisce un'offerta formativa ampia, multidisciplinare e aperta a contributi transdisciplinari, in coerenza con la natura stessa dell'Ingegneria Gestionale, che richiede la capacità di integrare conoscenze provenienti da ambiti diversi per l'analisi e la gestione di sistemi complessi. Il progetto formativo è infatti costruito in modo da coniugare competenze tecnico-ingegneristiche, economico-organizzative, gestionali e quantitative, favorendo una visione sistemica dei problemi e dei processi decisionali.

In tale quadro, un ruolo importante è svolto sia dai CFU a scelta libera sia dalle altre attività formative. In particolare, la presenza di 12 CFU a scelta consente agli studenti e alle studentesse di personalizzare il proprio percorso all'interno di un insieme di insegnamenti suggeriti, rafforzando competenze coerenti con i propri interessi culturali e professionali. Inoltre, i CFU attribuiti alle "ulteriori attività formative" contribuiscono all'approfondimento di specifiche attività o contenuti del CdL che lo studente individua con il supporto di un docente di riferimento al fine di perfezionare il suo profilo in prossimità del termine degli studi.

A ciò si aggiunge la possibilità di fruire di ulteriori iniziative formative, anche extracurricolari, orientate ad ampliare gli orizzonti culturali e professionali degli studenti e delle studentesse. Rientrano in tale prospettiva, ad esempio, attività e corsi su temi quali pari opportunità e inclusione (<https://web.uniroma2.it/it/contenuto/al-via-il-corso-online-gender-unopportunit-imperdibile-per-tutti-gli-studenti-e-le-studentesse-dellateneo>), diritto, la professione dell'Ingegnere e l'Ordine professionale (https://it.linkedin.com/posts/ordine-degli-ingegneri-della-provincia-di-roma_ingegneri-roma-torvergata-activity-7378826174342279168-jXAT). Tali opportunità rafforzano il carattere multidimensionale del percorso e favoriscono la maturazione di competenze trasversali coerenti con il profilo dell'ingegnere gestionale.

D.CDS.1.3.4

Gli insegnamenti erogati a distanza prevedono una quota di attività interattive coerente con il modello didattico adottato dal CdS e comprendono e-tivity (vedi [6]) finalizzate a promuovere la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse, il consolidamento degli apprendimenti e l'interazione con docenti e tutor. Tali attività assumono forme diverse in relazione alle caratteristiche dell'insegnamento e possono includere, ad esempio, esercitazioni guidate, discussioni su casi applicativi, attività di approfondimento, momenti di confronto sincrono o asincrono, prove in itinere, lavori individuali o di gruppo e restituzioni ragionate su elaborati o compiti assegnati.

Le e-tivity (vedi [7]) sono progettate in modo da non limitarsi a una semplice fruizione passiva dei contenuti, ma da favorire un coinvolgimento attivo dello studente nel processo di apprendimento. Esse sono accompagnate, ove previsto, da feedback individuali o mirati da parte del docente e/o del tutor, utili a sostenere il percorso formativo, a chiarire eventuali criticità e a monitorare il livello di acquisizione delle competenze previste.

D.CDS.1.3.5

Il CdS definisce e presidia le modalità di realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici messi a disposizione degli studenti e delle studentesse. In particolare, ciascun docente definisce il materiale didattico relativo al proprio insegnamento attraverso gli strumenti istituzionali adottati dal Corso, quali la scheda dell'insegnamento (vedi [5]), e ne gestisce la sua conservazione attraverso gli ambienti digitali dedicati, con particolare riferimento alla piattaforma Microsoft Teams e alla piattaforma Moodle utilizzata per l'erogazione della didattica asincrona (<http://iol.uniroma2.it/moodle/> fino al 2025/26 e <https://e-learning.uniroma2.it/auth/shibboleth/> dal 2026/27).

L'utilizzo sistematico di tali strumenti consente non solo la distribuzione dei contenuti didattici, ma anche la loro

organizzazione in spazi strutturati e accessibili, favorendo la consultazione, l'eventuale aggiornamento e, ove ritenuto opportuno dal docente, la conservazione dei materiali anche per gli anni accademici successivi. Ciò risulta particolarmente utile nel contesto di un CdS prevalentemente a distanza, nel quale la qualità, la reperibilità e l'aggiornamento dei materiali rappresentano condizioni essenziali per l'efficacia del percorso formativo.

Documenti chiave:

1. Titolo: Progetto formativo.

Breve Descrizione: Descrizione del progetto formativo.

Riferimento: Quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1 della scheda SUA-CdS (ante 2026); Quadro Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino (2026).

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.

2. Titolo: Struttura del CdS.

Breve Descrizione: Descrizione della Struttura del CdS.

Link: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/>.

3. Titolo: Articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Breve Descrizione: Descrizione di dettaglio dell'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/>.

4. Titolo: Articolazione in ore/CFU della didattica.

Breve Descrizione: Descrizione dell'articolazione in ore/CFU della didattica nel Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza (vedi art. 7).

Link del documento:

<http://gestionale.uniroma2.it/servizi/regolamento-didattico/laurea-online/#7>.

5. Titolo: Schede degli insegnamenti.

Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti contenenti informazioni materiale dei corsi.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/insegnamenti-della-laurea-online/>.

6. Titolo: e-tivity

Breve Descrizione: Esempi di e-tivity che consentono la verifica intermedia a distanza dell'apprendimento

Link del documento: [https://uniroma2-](https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgDXJ96p-paaQK2S8Do-r-vuAWqEQRVr2tBnFZenVR19D3I?e=Lr2bdP)

[my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgDXJ96p-paaQK2S8Do-r-vuAWqEQRVr2tBnFZenVR19D3I?e=Lr2bdP](https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgDXJ96p-paaQK2S8Do-r-vuAWqEQRVr2tBnFZenVR19D3I?e=Lr2bdP)

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e con i risultati di apprendimento attesi.

Il Coordinatore di CdS raccoglie dai docenti le informazioni relative alle Schede di insegnamento entro il 30 giugno, ne convalida il contenuto (tenendo conto delle Linee guida predisposte dal Presidio della Qualità) avvalendosi anche del supporto del Manager Didattico di riferimento e le fornisce al Referente tecnico amministrativo per la didattica della struttura di riferimento che inserisce le informazioni fornite dal docente nella Scheda di Insegnamento nel sistema interno di gestione delle attività didattiche dei CdS GOMP (vedi pag 12 del documento https://pqa.uniroma2.it/wp-content/uploads/2024/10/Linee_guida_Schede_insegnamento_PQA_agg.13.06.2024.pdf).

In fase successiva alla progettazione iniziale i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza, contribuendo eventualmente ad intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità.

Utile strumento utilizzato per la verifica della coerenza tra i contenuti e i programmi degli insegnamenti da una parte e gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento del CdS dall'altra è la Matrice di Tuning (vedi [8]).

Il Coordinatore del CdS monitora la presenza e la completezza (con il supporto della segreteria didattica) delle schede insegnamento, la loro coerenza all'interno del Corso di Studio e il rispetto delle scadenze previste. Il Manager Didattico effettua appositi monitoraggi del CdS con il supporto dei referenti tecnici amministrativi assegnati al CdL dal Dipartimento, al fine di individuare eventuali situazioni di criticità per gli opportuni interventi. I dati di questi monitoraggi vengono condivisi con il PQA nel mese di settembre per gli adempimenti di competenza. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) effettua annualmente un'analisi dei contenuti delle Schede di insegnamento del CdS e segnala eventuali criticità riscontrate al Coordinatore di CdS. Gli esiti di queste analisi vengono opportunamente verbalizzati dalle CPDS, che ne danno un riscontro sintetico nella Relazione annuale.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti trovano un quadro di riferimento generale nel Regolamento didattico del Corso di Studio (<http://gestionale.uniroma2.it/servizi/regolamento-didattico/laurea-online/> art. 10) e sono chiaramente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti (vedi [1] e [2]). Il docente titolare dell'insegnamento è responsabile della definizione della/e verifica/e e delle relative modalità di svolgimento, nel rispetto delle indicazioni del Regolamento didattico e in coerenza con i contenuti, le metodologie adottate e gli esiti formativi previsti. Le modalità di

verifica vengono inoltre illustrate agli studenti e alle studentesse all'inizio del corso, così da garantire piena trasparenza rispetto ai criteri di valutazione e alle modalità di accertamento dell'apprendimento.

Anche per le modalità di verifica dell'apprendimento nelle schede di insegnamento, come riportato nel punto precedente D.CDS.1.4.1, i docenti inviano le loro modifiche entro il 30 giugno di ogni anno e il Coordinatore, il Manager Didattico e la Responsabile della segreteria didattica fanno le verifiche necessarie di completezza delle informazioni prima dell'inserimento delle informazioni nelle schede.

Ulteriori elementi di monitoraggio derivano dal confronto costante tra Coordinamento del CdS e gli studenti e le studentesse, sia nelle sedi istituzionali sia nei momenti di verifica periodica dedicati all'andamento del Corso di Studio (vedi ad esempio i verbali relativi alle consultazioni con gli studenti [3]). Questo consente di individuare con tempestività eventuali disallineamenti nelle modalità di valutazione, di favorire un adeguato livello di omogeneità tra gli insegnamenti e di intervenire, ove necessario, con azioni correttive o migliorative.

Il CdS mette inoltre a disposizione una pagina di riepilogo dell'organizzazione temporale degli esami, che consente agli studenti e alle studentesse di consultare il calendario delle prove e di segnalare con tempestività eventuali criticità legate alla programmazione (vedi [4]). Gli esami del CdL prevalentemente a distanza vengono tenuti in presenza e in contemporanea a quelli omonimi del CdL omonimo convenzionale.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza sono chiaramente definite e illustrate agli studenti e alle studentesse attraverso i canali istituzionali del CdS. Le informazioni relative alla prova finale sono infatti rese disponibili sul sito web del Corso di Studio e trovano inoltre riscontro nella scheda SUA-CdS e nel Regolamento didattico del Corso (vedi [5], [6] e [7]).

Documenti chiave:

1. Titolo: Schede degli insegnamenti.

Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti contenenti informazioni materiale dei corsi.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/insegnamenti-della-laurea-online/>.

2. Titolo: Modalità di svolgimento delle verifiche di profitto.

Breve Descrizione: Descrizione delle modalità di svolgimento delle verifiche di profitto nel Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza (vedi art. 10).

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/regolamento-didattico/laurea-online/#10>.

3. Titolo: Consultazioni con le parti interessate.

Breve Descrizione: Attività di consultazione con le parti interessate.

Riferimento: Vedi documenti nella cartella Consultazioni_Parti_Interessate al seguente link

[https://uniroma2-](https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgBSwRSYcCJqS6AXFqd8vtdrAX-GGfw8wP7wg8eGpMZwtm0?e=GEPxcu)

[my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgBSwRSYcCJqS6AXFqd8vtdrAX-GGfw8wP7wg8eGpMZwtm0?e=GEPxcu](https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgBSwRSYcCJqS6AXFqd8vtdrAX-GGfw8wP7wg8eGpMZwtm0?e=GEPxcu)

4. Titolo: Giorni ed orari di svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Breve Descrizione: Sito web dei giorni e orari degli esami.

Link del documento: http://gestionale.uniroma2.it/?page_id=2919.

5. Titolo: Prova finale (1).

Breve Descrizione: Descrizione della prova finale sul sito web del CdS in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/laurea/modalita-di-esame-di-laurea/>.

6. Titolo: Prova finale (2).

Breve Descrizione: Descrizione della prova finale sulla scheda SUA-CdS.

Riferimento: Quadri A5.a, A5.b della scheda SUA-CdS.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.

7. Titolo: Prova finale (3).

Breve Descrizione: Descrizione della prova finale nel Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza (vedi art. 11).

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/regolamento-didattico/laurea-online/#11>.

8. Titolo: Matrice di Tuning.

Breve Descrizione: Matrice di Tuning per il Corso di Laurea prevalentemente a distanza in Ingegneria Gestionale

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/matrice-di-tuning/>

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

D.CDS.1.5.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica con l'obiettivo di agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti e delle studentesse. Per gli insegnamenti erogati in modalità telematica questo è ottenuto attraverso il rilascio del materiale completo del corso tipicamente all'inizio del corso stesso con una schedula relativa al timing in cui il materiale ad esse associate dovrebbe essere acquisito da parte del discente. Si tenga conto che l'erogazione dello streaming è tipicamente schedulata in corrispondenza degli stessi orari dell'indirizzo omonimo del CdL omonimo convenzionale in modo da consentire di avere possibilità di una corretta organizzazione.

L'orario delle lezioni, per i corsi in presenza che si tengono tutti presso l'edificio della didattica della Macroarea di Ingegneria, viene gestito a livello di Macroarea di Ingegneria dietro presentazione delle richieste specifiche da parte del Coordinatore di CdS. Lo strumento utilizzato per la gestione degli orari è <https://easyutv.uniroma2.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&lang=it>.

Il CdS cerca sempre di trovare soluzioni di miglioramento anche nell'erogazione della didattica degli insegnamenti telematici attraverso l'uso congiunto di MS Teams e Moodle (<http://iol.uniroma2.it/moodle/> fino al 2025/26 e <https://e-learning.uniroma2.it/auth/shibboleth/> dal 2026/27) per l'erogazione della didattica a distanza sincrona (il primo) e asincrona (il secondo). La presenza di un Laboratorio di Ingegneria Gestionale presso la Macroarea (vedi per quest'ultimo aspetto il testo sottolineato nel punto D.CDS.3.2.1 per evitare ripetizioni di testo) è un ulteriore plus per l'apprendimento relativo ai corsi in presenza.

La seguente tabella riporta la collocazione temporale dei corsi opportunamente calibrata per bilanciare i carichi di lavoro periodo per periodo.

Insegnamento	Anno	Sem	CFU
Analisi matematica I (on line)	1	1	12
Analisi matematica II (on line)	2	1	9
Basi di Dati e Conoscenza	3	1	12
Economia Applicata all'Ingegneria 1 + 2 (online)	1	1	12
Economia e Organizzazione Aziendale 1 + 2 (online)	2	2	9
Elettrotecnica	2	1	6

Fisica Generale I (on line)	1	2	12
Fisica Generale II (on line)	2	1	9
Fondamenti di Chimica dei Materiali (on line)	1	1	6
Fondamenti di Informatica (on line)	1	2	9
Fondamenti di Marketing (on line)	3	2	6
Geometria (on line)	1	2	6
Gestione Aziendale 1 + 2 (on line)	3	1	12
Impianti Industriali (on line)	3	2	6
Istituzioni di Diritto Privato	3	1	6
Logistica (on line)	3	2	6
Macchine (on line)	2	2	6
Metodi e Modelli di Ottimizzazione Discreta 1 (online)	3	1	6
Modelli di Sistemi di Produzione (on line)	3	2	6
Probabilità e Processi Stocastici (on line)	3	1	6
Ricerca Operativa (on line)	2	1	12
Sistemi Dinamici	2	2	9
Sistemi di Telecomunicazioni	3	1	6
Sistemi Software	3	1	6
Teoria dei Sistemi di Trasporto 1 (on line)	2	2	6

La programmazione degli esami è coordinata in modo da evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso, anche tramite strumenti condivisi (vedi [1]) che permettono ai docenti di verificare preventivamente la coerenza delle date proposte e agli studenti e alle studentesse di avere un quadro aggiornato delle sessioni d'esame.

D.CDS.1.5.2

Docenti, tutor e figure di supporto, laddove previste, partecipano al coordinamento delle attività formative del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza. Nel caso del CdS in Ingegneria Gestionale, tale coordinamento si realizza secondo un modello organizzativo che fa riferimento al Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa quale sede istituzionale di discussione e approvazione delle questioni rilevanti per il Corso di Studio. Il CdS non prevede un Consiglio di Corso di Studi; pertanto, il confronto tra i docenti del CdS e il coordinamento delle attività didattiche si sviluppano sia attraverso riunioni specificamente convocate dal Coordinatore del Corso di Studio, sia nell'ambito del Consiglio di Dipartimento, che costituisce la sede formale nella quale vengono discusse e deliberate le questioni attinenti all'offerta formativa e alla didattica del CdS (vedi

il punto costantemente presente sulla questioni relative alla didattica negli OdG dei Consigli di Dipartimento [2]).

In particolare, il Coordinatore convoca riunioni del CdS ogniqualvolta emerga l'esigenza di approfondire aspetti specifici relativi alla progettazione o alla gestione della didattica, soprattutto nei casi in cui sia opportuno definire in modo preliminare proposte o interventi da sottoporre successivamente agli organi dipartimentali competenti. Nei casi in cui le questioni risultino più circoscritte o già sufficientemente istruite, esse vengono direttamente trattate nelle sedi dipartimentali ordinarie, che si riuniscono con cadenza regolare.

Al fine di permettere un'individuazione di efficacia delle scelte fatte sui tutor, questi ultimi periodicamente (due volte l'anno, una a marzo e una a luglio) redigono dei report per informare il Coordinatore su quanto è accaduto durante i semestri e, ove necessario, suggeriscono azioni correttive (vedi ad esempio [Bilancio Preventivo tutoraggi di Matematica a Ingegneria 25 26.pdf](#)). Questi documenti vengono poi discussi a livello collegiale nelle sedi citate nel precedente capoverso.

Questo modello consente comunque un presidio continuo delle attività formative e garantisce il necessario raccordo tra le esigenze del CdS e i processi decisionali dell'organo di riferimento (vedi [3]).

Documenti chiave:

1. Titolo: Calendario degli esami di profitto.

Breve Descrizione: Calendario degli esami di profitto sul sito web del CdS in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/calendari/calendario-degli-esami-di-profitto/>.

2. Titolo: Verbali riunioni CdS in Ingegneria Gestionale.

Breve Descrizione: Riunioni dei docenti del CdS in Ingegneria Gestionale.

Link del documento: [Convocazioni Riunioni 2022 2023 2024 2025](#)

3. Titolo: Questioni didattiche e offerta formativa durante le riunioni del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.

Breve Descrizione: Questioni didattiche e offerta formativa durante le riunioni del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.

Link del documento: [Approvazioni CdD](#)

D.CDS.1.c - Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo	Problema/area	Azioni	Indicatori	Responsabilità	Tempi
D.CDS.1/1/RC-2026 – Miglioramento delle consultazioni	Le consultazioni esistono ma possono essere rese più specifiche.	Predisporre calendario annuale, format verbale, registro esiti, sezione dedicata a studenti/laureati online e parti sociali.	Numero consultazioni/anno; report annuale; tasso risposta questionari; evidenza decisioni assunte.	Coordinatore CdS, Commissione AQ Dipartimento, Segreteria didattica.	Avvio a.a. 2026/27; primo riesame entro maggio 2027.
D.CDS.1/2/RC-2026 - Mappatura obiettivi/competenze/e-tivity	Necessità di rendere più evidente il legame tra risultati attesi, insegnamenti online, e-tivity e feedback.	Verificare i vari syllabus dei corsi prima dell'avvio del semestre.	Percentuale insegnamenti con checklist completa.	Coordinatore, docenti titolari, Commissione AQ Dipartimento.	Checklist entro inizio di ogni semestre. Primo e secondo monitoraggio fine settembre 2026 e fine febbraio 2027

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili,

		modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a - Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

- L'orientamento e il tutorato sono stati descritti in modo più specifico, includendo iniziative di welcome day, incontri con studenti, ricevimento docenti, tutorato e canali digitali.
- Gli indicatori ANVUR aggiornati hanno reso più evidente la criticità della regolarità delle carriere: iC01 2,6% nel 2024; iC13 6,3%; iC14 20,0%; iC24 87,9%.
- L'internazionalizzazione presenta un miglioramento significativo nel 2024 sugli indicatori iC10 e iC10BIS, da consolidare.
- È emersa la necessità di descrivere la didattica online come sistema governato da processi e responsabilità, non solo come insieme di strumenti digitali.
- La Scheda 2026 richiama il valore del CdS come alternativa di qualità agli Atenei telematici, ma segnala anche l'esigenza di maggiore ingaggio degli studenti sulle piattaforme e nel rapporto con i docenti.

Rapporto di Riesame Ciclico - Ingegneria Gestionale (L-9), prevalentemente a distanza

Azione	Stato di avanzamento / Valutazione
Orientamento e tutorato tramite canali online, incontri e pagina tutoraggio	Presidio esistente, da rafforzare con monitoraggio personalizzato delle carriere e interventi precoci.
Utilizzo integrato di Moodle-IOL e Teams; attualmente è in atto il porting verso la nuova piattaforma Moddle-laD	Strumenti presenti e istituzionali; da descrivere e verificare come processo, con responsabilità e controlli periodici.
Pianificazione verifiche e portale appelli	Buona pratica già presente; mantenere e integrare con controllo dei carichi e delle sovrapposizioni.
Promozione mobilità internazionale	Risultato positivo nel 2024 su CFU esteri; proseguire con comunicazione mirata agli studenti online.

D.CDS.2.b - Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

D.CDS.2.1.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza promuove attività di orientamento in ingresso e in itinere finalizzate a favorire negli studenti e nelle studentesse una scelta consapevole del percorso universitario e una maggiore comprensione delle caratteristiche del CdS, dei suoi obiettivi formativi e dei profili culturali e professionali in uscita.

Le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere sostengono gli studenti e le studentesse nelle fasi iniziali e successive del percorso formativo, anche al fine di prevenire disallineamenti tra aspettative iniziali, organizzazione dello studio e caratteristiche effettive del Corso. Rientrano in tale ambito, ad esempio, i welcome day, gli incontri periodici con la popolazione studentesca e altri momenti di confronto utili a favorire una maggiore consapevolezza delle scelte relative al proprio percorso di studio (vedi [1]).

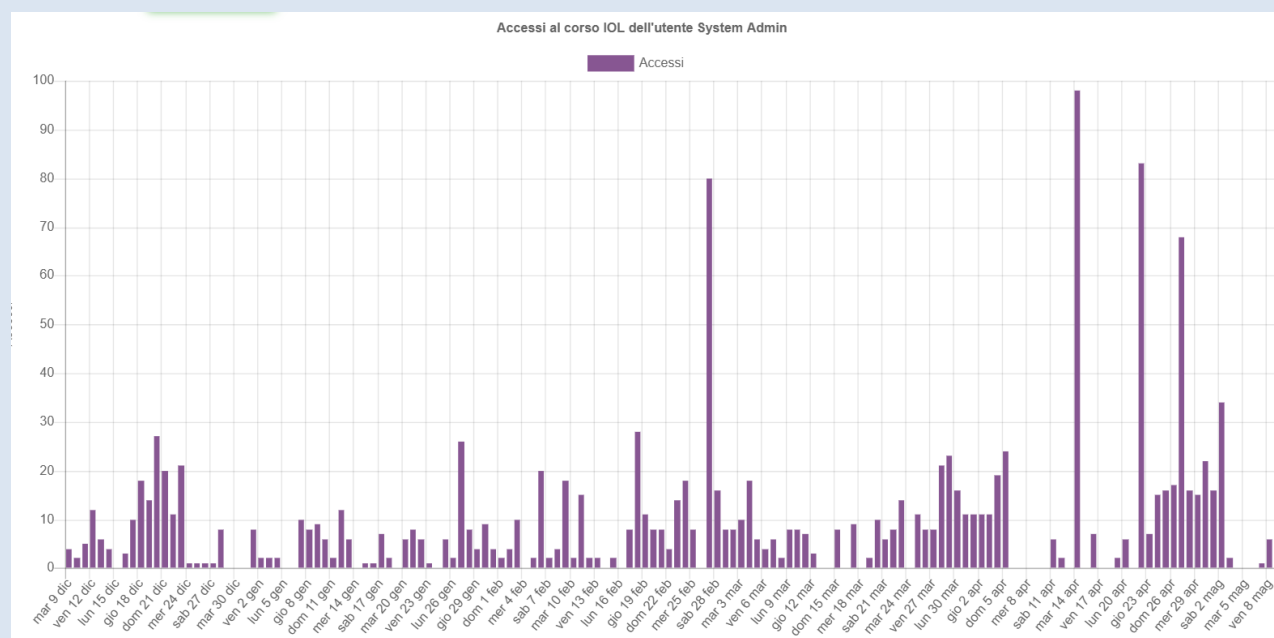
Tali attività risultano coerenti anche con la capacità attrattiva del CdS, come corso prevalentemente a distanza, che presenta una quota di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni superiore ai benchmark di confronto in più anni recenti; nel 2025 tale quota è pari al 37,0%, contro il 26,7% della media di Ateneo, il 22,2% dell'area geografica e il 20,1% degli Atenei non telematici (vedi indicatore ANVUR iC03 del CdL, marzo 2026).

Detto questo, il CdL ha delle sofferenze che vanno attenzionate e che emergono sempre dall'analisi degli indicatori ANVUR relativi alla transizione e alla regolarità del primo anno. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire risulta pari al 6,3% nel 2024 (iC13), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello

stesso CdL al 20,0% (iC14) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno al 5,0% (iC16BIS), valori significativamente inferiori ai benchmark di Ateneo e nazionali. Questo ci spinge a proseguire con un monitoraggio attento e azioni propositive. Nel punto successivo di autovalutazione seguono ulteriori elementi di riflessione.

D.CDS.2.1.2

Le attività di tutorato del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza sono orientate a supportare gli studenti e le studentesse nello sviluppo della carriera universitaria, nell'affrontare eventuali difficoltà lungo il percorso e nel compiere scelte consapevoli rispetto all'organizzazione degli studi. Tali attività assumono particolare rilevanza in un contesto didattico prevalentemente a distanza, nel quale il supporto all'orientamento e all'accompagnamento in itinere costituisce un elemento importante per favorire regolarità, partecipazione e successo formativo.



A supporto delle affermazioni, riportiamo la figura degli accessi (estratto dai log della piattaforma online) tra la fine del 2025 e maggio 2026 eseguito dall'amministratore del sistema della didattica su piattaforma Moodle di Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza che ha accesso a tutte le dashboard, per verificare il sorgere di criticità e contattare con prontezza i singoli iscritti ai corsi a distanza al fine di supportarli nella risoluzione di possibili difficoltà emergenti.

Oltre all'utilizzo della piattaforma per le interazioni con i singoli docenti, tutte le studentesse e gli studenti possono rivolgersi allo sportello di tutoraggio e orientamento in itinere per ricevere supporto in merito a difficoltà legate agli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi); dubbi o chiarimenti sulle materie di base (Analisi, Fisica, Chimica) e sugli esami; orientamento nella scelta del percorso formativo e strumenti utili per affrontare con successo l'anno accademico.

Lo sportello di tutoraggio è presente nell'Aula Tutor, piano 1, Edificio Didattica. È possibile avere un incontro/appuntamento con i tutor scrivendo all'indirizzo e-mail: tutoraggio@ing.uniroma2.it oppure secondo gli orari esposti in Aula Tutor. Parallelamente all'attività svolta dai tutor descritti precedentemente, ogni nuovo/a studente/studentessa (immatricolato/a o trasferito/a) potrà consultare per valutazioni e suggerimenti generali in merito all'andamento delle attività di studio un tutor. L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori, delle professoresse, dei ricercatori e delle ricercatrici, come parte integrante del loro impegno didattico volto a guidare la formazione culturale degli studenti e delle studentesse. Le attività di tutorato vengono programmate dal Corso di Studi

all'inizio di ogni anno accademico. Per informazioni specifiche si può consultare la pagina <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/tutoraggio/>.

Dall'analisi degli indicatori ANVUR pubblicati il 28 marzo 2026 si possono valutare i miglioramenti acquisiti dal corso di studio in questi cinque anni accademici. Nel 2024 l'indicatore (iC21) "percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno" è salita dal 29,6% del 2020 al 55,0% del 2024 (ultimo anno di rilevamento). La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore (iC24)) delle ultime coorti osservate è in fase di riduzione (dal 88,9% nel 2022/23, al 96,3% nel 2023/24 al 87,9% nel 2024/25). Anche se le percentuali da una prima lettura possono risultare molto elevate (anche se in riduzione) va specificato che i numeri si riferiscono non al complesso degli immatricolati ma esclusivamente agli immatricolati puri (vedi il denominatore della frazione dell'indicatore iC24). Cioè detto il CdS ha effettuato un monitoraggio dettagliato delle carriere degli studenti delle coorti 2020/21 e 2021/22 per valutare la situazione al 2023/24 e 2024/25, ultimo anno di rilevazione) per valutare cosa dicessero in maniera più concreta i dati degli abbandoni e di seguito riportiamo i risultati dettagliati di questa analisi.

COORTE 2020/21 IMMATRICOLATI PURI

Matricola	Stato al 2023-24 (N+1 anni)	Data convalida	Data nascita	Cittadinanza	Voto maturità
0297401	Passato al convenzionale	30/09/2020	24/10/2000	ITALIA	82/100
0294164	Rinunciario	15/09/2020	15/02/2000	ITALIA	65/100
0294165	Rinunciario	15/09/2020	14/07/2001	ITALIA	72/100
0293265	Passato al convenzionale	03/09/2020	30/04/2001	ITALIA	78/100
0295917	In regola	22/09/2020	01/03/2000	ITALIA	88/100
0294017	Rinunciario	12/09/2020	12/06/2001	ITALIA	98/100
0293285	Rinunciario	03/09/2020	23/04/2001	ROMANIA	70/100
0293966	Passato al convenzionale	11/09/2020	30/03/2002	ITALIA	100/100
0293039	Passato al convenzionale	01/09/2020	17/05/2001	ITALIA	100/100
0295429	Passato al convenzionale	21/09/2020	02/04/2001	ITALIA	95/100
0293476	Passato al convenzionale	06/09/2020	30/05/2001	ITALIA	96/100
0298926	Rinunciario	12/10/2020	16/06/1999	ITALIA	85/100
0298296	Passato al convenzionale	06/10/2020	29/09/2001	ITALIA	100/100
0294487	Rinunciario	12/01/2021	28/01/2002	ITALIA	85/100
0294320	Passato al convenzionale	16/09/2020	01/02/2002	ITALIA	63/100
0295323	Passato al convenzionale	20/09/2020	24/03/2001	ITALIA	80/100
0293379	Passato al convenzionale	04/09/2020	19/08/2001	ITALIA	63/100
0295969	Rinunciario	23/09/2020	28/05/2001	ITALIA	72/100
0295936	Passato al convenzionale	22/09/2020	02/04/2001	ITALIA	70/100
0292021	Passato al convenzionale	24/07/2020	05/03/2001	ITALIA	78/100
0296599	Laureato	25/09/2020	08/04/2000	ITALIA	95/100
0295432	Passato al convenzionale	21/09/2020	27/02/2001	ITALIA	98/100
0295043	Passato al convenzionale	18/09/2020	04/03/2001	ITALIA	83/100
0297125	Rinunciario	28/09/2020	17/01/2001	ITALIA	77/100
0297878	Rinunciario	02/10/2020	14/11/2000	ITALIA	60/100
0294724	Passato al convenzionale	17/09/2020	27/06/2001	ITALIA	74/100
0299342	Passato al convenzionale	19/10/2020	22/07/2001	ITALIA	70/100

$$\frac{\text{Rinunciari N + 1 anni (al 2023 - 24)}}{\text{Immatricolati puri (2020 - 21)}} = \frac{9}{27} = 33\%,$$

$$\frac{\text{Passaggio l CdL Ingegneria Gestionale convenzionale N + 1 anni (al 2023 - 24)}}{\text{Immatricolati puri (2020 - 21)}} = \frac{16}{27} = 59,5\%,$$

$$\frac{\text{Laureati N + 1 anni (al 2023 - 24)}}{\text{Immatricolati puri (2020 - 21)}} = \frac{1}{27} = 3,7\%$$

Dall'analisi della coorte 2020/21 notiamo che in realtà la percentuale di abbandoni a N + 1 anni (N = 3 è la durata normale del CdL) e quindi con fotografia al 2023/24 ci dice che il 59,5% degli studenti si è in realtà trasferito al corso di laurea omonimo convenzionale con una percentuale di rinunciatari ovvero di abbandoni effettivi dagli studi o dall'Ateneo pari al 33%, dato di gran lunga inferiore al dato medio nazionale e regionale. Anche se il 59,5% può essere visto anch'esso come un tasso di abbandono in realtà non lo rappresenta del tutto in quanto il CdL ha svolto il proprio ruolo essenziale del suo DNA ovvero sapere catturare una domanda di studenti che cercano una diversificazione nell'offerta formativa senza poi disperderla in altri Atenei alla fine del primo anno ma conservandola al proprio interno sotto una forma differente.

Stessa cosa accade se andiamo ad attenzionare la coorte 2021/22 e andiamo a disaggregare la percentuale di abbandoni a N + 1 anni e quindi con fotografia al 2024/25 che ci dice che il 48,5% degli studenti si è trasferito al corso di laurea omonimo convenzionale anche qui con una percentuale di rinunciatari ovvero di abbandoni effettivi dagli studi o dall'Ateneo pari al 36,4%, anch'essa di gran lunga inferiore al dato medio nazionale e regionale.

Questo fenomeno, ovvero il trasferimento al corso di laurea convenzionale ha una sua potenziale spiegazione. Infatti, in quel periodo, era appena entrato in vigore per tutti i corsi triennali convenzionali di ingegneria dell'Ateneo, l'uso di MS Teams e dello streaming delle lezioni a causa della pandemia da COVID-19. Questo può avere generato un fenomeno paradossalmente sfavorevole per gli studenti del CdL prevalentemente a distanza, i quali, potevano usufruire solo della didattica asincrona e, per ragioni organizzative di piattaforma, non erano stati tempestivamente allineati allo streaming di MS Teams dei corsi convenzionali. Gli studenti potrebbero aver percepito, verosimilmente dal confronto con i loro colleghi del corso convenzionale, un potenziale svantaggio nel permanere nel CdL prevalentemente a distanza. Questo ha portato, con il perdurare dell'uso degli studenti di didattica sincrona anche all'interno dei corsi convenzionali, ad accoppiare alla piattaforma di erogazione Moodle anche MS Teams per il corso prevalentemente a distanza.

COORTE 2021/22 IMMATRICOLATI PURI

Matricola	Stato al 2024-25 (N+1 anni)	Data convalida	Data nascita	Cittadinanza	Voto maturità
0311083	Passato al convenzionale	20/09/2021	22/05/2002	ITALIA	70/100
0310954	In regola	19/09/2021	05/02/2003	ITALIA	91/100
0307012	Passato al convenzionale	02/08/2021	09/04/2003	ITALIA	91/100
0306736	Passato al convenzionale	13/07/2021	30/05/2002	ITALIA	95/100
0310458	Passato al convenzionale	15/09/2021	18/09/2002	ITALIA	82/100
0310220	Passato al convenzionale	13/09/2021	16/12/2002	ITALIA	Non indicato
0311291	Trasferito ad altro Ateneo	21/09/2021	29/08/2002	ITALIA	95/100
0311160	Passato al convenzionale	20/09/2021	17/04/2002	ITALIA	100/100
0311275	Rinunciario	21/09/2021	06/12/2002	ITALIA	100/100
0317973	Rinunciario	26/11/2021	06/12/2002	ITALIA	100/100
0309357	In regola	06/09/2021	03/06/2002	ITALIA	Non indicato
0315030	Rinunciario	11/10/2021	13/02/2003	ITALIA	82/100
0309336	Passato al convenzionale	06/09/2021	02/05/2002	ITALIA	86/100
0311008	Passato al convenzionale	19/09/2021	12/06/2002	ITALIA	87/100
0308870	Rinunciario	03/09/2021	29/06/2002	ITALIA	86/100
0316411	In regola	02/11/2021	03/07/2002	ITALIA	100/100
0310639	Passato al convenzionale	16/09/2021	05/04/2003	ITALIA	70/100
0317246	Rinunciario	11/11/2021	08/07/2002	ROMANIA	78/100
0307873	Rinunciario	03/11/2021	26/09/2002	ITALIA	Non indicato
0311916	Rinunciario	23/09/2021	30/11/2002	ITALIA	60/100
0309911	Passato al convenzionale	09/09/2021	29/05/2002	ITALIA	82/100
0310013	Passato al convenzionale	10/09/2021	04/07/2002	ITALIA	100/100
0316310	Rinunciario	30/10/2021	17/02/2003	ITALIA	83/100
0312708	In regola	27/09/2021	08/03/2003	ITALIA	91/100
0315126	Titolo conseguito	12/10/2021	27/03/2002	ITALIA	90/100
0307046	Passato al convenzionale	09/07/2021	08/11/2002	ITALIA	100/100
0306970	Passato al convenzionale	30/07/2021	27/01/2003	ITALIA	100/100
0310612	Passato al convenzionale	16/09/2021	21/11/2002	ITALIA	76/100
0308055	Rinunciario	24/08/2021	24/09/2002	ITALIA	99/100
0309649	Passato al convenzionale	27/08/2021	07/07/2002	ITALIA	76/100
0311951	Rinunciario	23/09/2021	31/03/2003	ITALIA	74/100
0312693	Rinunciario	27/09/2021	12/07/2002	ITALIA	67/100
0315824	Rinunciario	21/10/2021	24/04/2002	ITALIA	100/100

$$\frac{\text{Rinunciari N + 1 anni (al 2024 - 25)}}{\text{Immatricolati puri (2021 - 22)}} = \frac{12}{33} = 36,4\%,$$

$$\frac{\text{Passaggio al CdL Ingegneria Gestionale convenzionale N + 1 anni (al 2024 - 25)}}{\text{Immatricolati puri (2021 - 22)}} = \frac{16}{33} = 48,5\%,$$

$$\frac{\text{Laureati N + 1 anni (al 2024 - 25)}}{\text{Immatricolati puri (2021 - 22)}} = \frac{1}{33} = 3,0\%$$

D.CDS.2.1.3

Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro si realizzano attraverso diverse modalità. Un ruolo importante è svolto dagli eventi istituzionali di raccordo tra università e mondo del lavoro, quali i forum Università-Lavoro promossi annualmente dalle associazioni di studenti di ingegneria dell'Ateneo (ALITUR, <https://www.alitur.org/forum-2026/>, BEST,

<https://bestorvergata.it/bcd-26/>), che sono completamente supportate dal CdS in Ingegneria Gestionale, e consentono al CdS di consolidare e ampliare le relazioni con aziende e organizzazioni interessate al profilo dell'ingegnere gestionale. Ci sono i Career day dell'Ateneo a cui il CdS dà il massimo appoggio e rappresentano uno strumento utile per dialogare con i portatori di interesse aziendali per il futuro (vedi l'ultimo tenutosi nel 2025 [2]). L'ufficio Placement d'Ateneo a valle delle giornate di lavoro comunica a tutti i CdL interessati le indicazioni tratte per valutare quando accaduto. Ulteriore strumento rilevante di accompagnamento al lavoro è rappresentato dai tirocini curriculari, la cui organizzazione è gestita a livello di Macroarea di Ingegneria. Le modalità di attivazione sono chiaramente descritte e le opportunità disponibili vengono diffuse attraverso i canali istituzionali della Macroarea e del CdS, inclusi i principali strumenti di comunicazione digitale adottati dal Corso (vedi [3] e [4]). Per quanto riguarda i tirocini extracurriculari, il CdS opera in raccordo con l'Ufficio Placement di Ateneo, che ne cura gli aspetti amministrativi e la diffusione presso i neolaureati. Al momento, per il CdL prevalentemente a distanza, a causa della questione legata al basso numero di laureati discussa nel punto di autovalutazione D.CDS.1.1.2, nessuno degli studenti laureati ha usufruito di tali tirocini e quindi questo aspetto sarà oggetto di un monitoraggio futuro quando il numero dei laureati sarà apprezzabile (anche con riferimento agli indicatori occupazionali che non sono attualmente presenti).

Documenti chiave:

1. Titolo: Attività di orientamento in ingresso e in itinere.

Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere

Riferimento: Vedi file Attività_Orientamento_sett 2025_marzo2026_Tr al seguente link [Attività Orientamento sett 2025 marzo2026 Tr.pdf](#)

e descrizione sulla scheda SUA-Cds <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.

2. Titolo: Attività di orientamento in uscita.

Breve Descrizione: Descrizione delle attività di orientamento in uscita.

Riferimento: Vedi file CAMPUS2025 Digital Book_DEF al seguente link

https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgBSwRSYcCJqS6AXFqd8vtDrAX-GGfw8wP7wg8eGpMZwtm0?e=GEPxcu

3. Titolo: Tirocini.

Breve Descrizione: Descrizione delle attività di attivazione legate ai tirocini.

Link del documento:

<http://ing.uniroma2.it/area-studenti/procedure-attivazione-tirocini-curriculari-didattici/>.

4. Titolo: Pubblicizzazione dei tirocini curriculari.

Breve Descrizione: Pubblicizzazione dei tirocini curriculari e del rapporto con il mondo lavorativo del CdS in Ingegneria Gestionale.

Link del documento: >>[JOB OPPORTUNITIES E STAGE: Career Center per studenti e laureati](#)<< e <https://it-it.facebook.com/ingegneriagestionaletorvergata/>.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	--

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso i principali documenti e canali informativi del CdS. In particolare, tali conoscenze sono esplicitate nella scheda SUA-CdS e nel Regolamento didattico del Corso di Studio e sono rese accessibili anche tramite il sito web del CdS, così da consentire ai futuri studenti e alle future studentesse di conoscere in modo trasparente i requisiti culturali attesi per affrontare con profitto il percorso formativo (vedi [1], [2] e [3]).

Le conoscenze in ingresso riguardano in particolare gli ambiti di base ritenuti essenziali per l'accesso a un Corso di Laurea in Ingegneria. In particolare, ai candidati e alle candidate è richiesta l'attitudine alla comprensione verbale e alla predisposizione al ragionamento logico, nonché un'adeguata preparazione di base di matematica e scienze. La chiarezza nella definizione e nella pubblicizzazione di tali conoscenze costituisce un elemento importante per favorire una scelta consapevole del percorso universitario e per orientare adeguatamente gli studenti e le studentesse già nella fase iniziale del loro accesso al CdS.

D.CDS.2.2.2

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale viene verificato mediante modalità progettate a livello di Macroarea. In particolare, la verifica avviene attraverso un test di ingresso comune ai Corsi di Laurea della Macroarea di Ingegneria, salvo i casi di esonero previsti dalla normativa o dai regolamenti applicabili (vedi [4]).

Il test è finalizzato ad accertare la preparazione iniziale negli ambiti ritenuti essenziali per affrontare il percorso universitario, come specificato nel punto di valutazione precedente. Il test è composto da 50 quesiti a risposta multipla: 15 di matematica, 15 di fisica, 10 di logica, 10 di comprensione verbale. La durata complessiva del test è di 100 minuti e non vi è una durata fissa per sezione. Il sistema di punteggio del test di ingresso è simile a quello del TOLC-I: ogni risposta corretta vale un punto, le risposte non date valgono zero, mentre ogni errore comporta una penalizzazione di meno 0,25 punti. La soglia chiave è di 22 punti complessivi ovvero sul totale delle 50 domande. Se si ottiene un punteggio pari o superiore a 22 i/le candidati/e possono immatricolarsi senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Se invece si rimane sotto questa soglia, ci si potrà comunque immatricolare con l'obbligo di superare gli OFA.

Gli argomenti a cui le aree di matematica e fisica del test fanno riferimento sono: algebra, equazioni, disequazioni, funzioni, geometria analitica, meccanica e leggi fondamentali della fisica. Le modalità di svolgimento della prova, i

contenuti oggetto di verifica e le eventuali condizioni di esonero sono chiaramente illustrate nell'apposito avviso pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'offerta formativa dei corsi di studio sul sito della Macroarea (<https://ing.uniroma2.it/immatricolazioni/>) e del CdS (vedi [4] e [5]). Si è esonerati dal test di ingresso con un voto di maturità è maggiore o uguale a 90/100.

D.CDS.2.2.3

Le eventuali carenze nelle conoscenze iniziali derivanti dal mancato superamento del test vengono puntualmente individuate attraverso l'esito del test di ingresso e comunicate agli studenti e alle studentesse in tempi rapidi. Tale comunicazione consente agli interessati di attivarsi rispetto agli obblighi formativi aggiuntivi (vedi <https://ing.uniroma2.it/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa/>).

Per il recupero delle carenze rilevate, il CdS e la Macroarea di Ingegneria attivano iniziative mirate, attraverso l'organizzazione di corsi di richiami di matematica (vedi <https://ing.uniroma2.it/corsi-richiami-matematica/>). Tali attività sono rivolte a tutti gli studenti e le studentesse che vogliano partecipare, ma sono obbligatorie per coloro a cui sono stati attribuiti OFA e costituiscono uno strumento di accompagnamento finalizzato a colmare tempestivamente le lacune in ingresso.

I corsi di richiami di matematica si svolgono sia all'inizio del primo che del secondo semestre. In particolare, nel mese di settembre, nelle due settimane antecedenti l'inizio delle lezioni, e nel mese di febbraio, in corrispondenza delle due settimane precedenti l'inizio del secondo semestre.

Dopo avere frequentato il corso di richiami di matematica, gli studenti svolgono un test di autovalutazione delle conoscenze e ne discutono i risultati attraverso un colloquio di orientamento.

A queste iniziative si affiancano ulteriori attività di tutorato e supporto in itinere, offerte per affrontare tutti gli insegnamenti di base rilevanti per il CdS, quali ad esempio Analisi Matematica I, Geometria, Fisica Generale I, Fondamenti di Informatica e Fondamenti di Chimica dei Materiali, con l'obiettivo di sostenere gli studenti e le studentesse nelle fasi iniziali del percorso e favorire una progressiva acquisizione delle competenze richieste.

D.CDS.2.2.4

Non applicabile

Documenti chiave:

1. Titolo: Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso (1).
Breve Descrizione: Descrizione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sulla scheda SUA-CdS.
Riferimento: Scheda SUA-CdS.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.
2. Titolo: Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso (2).
Breve Descrizione: Descrizione delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso nel Regolamento didattico del CdS in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza (vedi art. 6).
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/regolamento-didattico/laurea-online/#6>.
3. Titolo: Pubblicizzazione conoscenze richieste o raccomandate in ingresso.
Breve Descrizione: Pubblicizzazione conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sul sito web del CdS di Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/laurea/ammissione/>.
4. Titolo: Pubblicizzazione test di ingresso per verifica delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso.

Breve Descrizione: Test di ingresso di ingegneria (Art 3. del bando al link riportato di seguito)

Link del documento: Art 3 del seguente link [Avviso-immatricolazioni-triennali-accesso-libero macroarea-Ingegneria A.A.2026-2027.pdf](#)

5. Titolo: Pubblicizzazione modalità di accesso al CdL.

Breve Descrizione: Pubblicizzazione modalità di accesso al CdL

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/informazioni/accesso/>.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza è impostata in modo da favorire progressivamente l'autonomia dello studente e della studentessa nell'apprendimento, nell'organizzazione dello studio e nella gestione del proprio percorso formativo. Tale impostazione è coerente con la natura del CdS e con il profilo in uscita, che richiede capacità di analisi, autonomia di giudizio, problem solving e attitudine a operare in contesti complessi.

I singoli docenti, nell'ambito dei rispettivi insegnamenti, organizzano le attività didattiche in modo da sostenere un apprendimento attivo e consapevole, fornendo indicazioni chiare sugli obiettivi formativi, sui contenuti, sulle modalità di studio e sugli strumenti utili per affrontare il percorso attraverso le schede di insegnamento (di cui si può trovare evidenza al sito <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/insegnamenti-della-laurea-online/>). Il Coordinatore, tramite i resoconti annuali della CPDS, fornisce ai singoli docenti (tipicamente nel Consiglio di Dipartimento di novembre/dicembre) tutte le indicazioni relative alle criticità rilevate per migliorare il processo di apprendimento.

Lo/La studente/studentessa può contare sulla presenza costante di tutor su più livelli:

- i tutor di Macroarea di Ingegneria (di cui si dà evidenza sulla loro funzione alla pagina del sito web del CdL <https://ing.uniroma2.it/orientamento-e-tutoraggio-in-itinere/>);
- i docenti del CdL che operano da tutor a supporto delle esigenze degli/delle studenti/studentesse per le varie aree didattiche previste nel corso (di cui si dà evidenza sulla loro funzione alla pagina del sito del CdL <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/tutoraggio/>).

In questo quadro, il CdS assicura agli studenti e alle studentesse adeguate forme di guida e sostegno da parte dei docenti e dei tutor, sia in relazione agli insegnamenti sia, più in generale, rispetto alle esigenze di orientamento e accompagnamento nel percorso universitario (cfr. anche con quanto già evidenziato nel punto D.CDS.2.2).

D.CDS.2.3.2

Per natura stessa del CdL del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza le attività curriculari fanno uso di metodi e strumenti didattici flessibili che possono essere quindi fruiti in funzione delle diverse esigenze degli studenti e delle studentesse. Tale flessibilità costituisce un elemento particolarmente rilevante per il CdS, tenuto conto della presenza significativa di studenti lavoratori, fuori sede e, più in generale, di utenti che necessitano di modalità organizzative compatibili con tempi e condizioni personali diversificate.

In questo quadro, i docenti adottano strumenti e modalità didattiche che consentono agli studenti e alle studentesse di organizzare in modo più autonomo e sostenibile il proprio studio, valorizzando le opportunità offerte dalla didattica erogata a distanza e dalle piattaforme digitali di supporto.

In questa prospettiva, il CdS ha inoltre previsto un appello straordinario (obbligatorio) nel mese di novembre, oltre ai sei già ordinari obbligatori, quale ulteriore misura di flessibilità e supporto alla regolarità delle carriere. Inoltre, incentiva, ove la carriera dello studente lo necessitasse, la presenza di appelli straordinari nella sessione invernale nel mese di aprile.

Un ulteriore elemento in questa direzione è rappresentato dalla possibilità, prevista a livello di Ateneo, di iscrizione a tempo parziale per gli studenti e le studentesse che, per ragioni lavorative, familiari, di salute o di altra natura, ritengano di non poter sostenere l'impegno standard previsto su base annuale. Tale opzione consente una diversa articolazione temporale del percorso di studio e contribuisce a renderlo più sostenibile e inclusivo (vedi [2]).

D.CDS.2.3.3

Il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza è caratterizzato dall'offrire una didattica prevalentemente a distanza e quindi per studenti lavoratori, fuori sede o con esigenze che non consentono di svolgere il corso completamente in presenza. Quindi, proprio per sua natura, il corso ha intrinsecamente delle specificità che lo portano ad offrire iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti e di tutte le studentesse alle strutture, ai servizi e ai materiali didattici, con particolare attenzione alle persone con disabilità, con DSA e con BES, e, più in generale, bisogni educativi speciali. In tale ambito, il raccordo con le strutture di Ateneo dedicate, e in particolare con il CARIS, rappresenta un elemento importante per garantire supporto, accompagnamento e individuazione di soluzioni coerenti con i bisogni specifici (vedi [3]).

L'accessibilità viene favorita sia sotto il profilo organizzativo sia sotto il profilo della fruizione dei materiali e delle attività didattiche. In particolare, il flusso dei processi è codificato nel seguente modo:

Lo studente o la studentessa con disabilità, con DSA/BES si rivolge al CARIS tramite i canali istituzionali. Il CARIS valuta la richiesta per identificare le necessità atte a favorire il corretto svolgimento dello studio o della prova d'esame da parte del/della discente. A questo punto contatta il docente responsabile del corso interessato e definisce di concerto con lui/lei la programmazione delle azioni da mettere in atto.

Si noti la presenza di uno sportello di tutorato (di cui si fornisce evidenza al sito <https://caris.uniroma2.it/tutoraggio/>) che si affianca alle azioni di tutoraggio a livello di CdS e di Macroarea descritte nei punti precedenti.

La natura prevalentemente a distanza del CdS costituisce, sotto questo aspetto, un'opportunità importante, in quanto consente una più agevole disponibilità/accesso e consultazione dei contenuti degli strumenti di apprendimento. Al tempo stesso, il CdS promuove verso i suoi docenti tutte le iniziative a livello AQ di Ateneo che consentono ai docenti stessi di migliorare le pratiche di didattica sui disturbi specifici dell'apprendimento come, ad esempio, la partecipazione alle attività del progetto "Democrazia dell'apprendimento" di cui si può trovare evidenza alla pagina web <https://web.uniroma2.it/it/contenuto/formazione-con-caris-aid-at-traverso-il-progetto-aida-sui-disturbi-specifici-dell'apprendimento>.

Documenti chiave:

1. Titolo: Sostegno da parte di docenti e tutor.

Breve Descrizione: Riferimenti alle attività di sostegno da parte di docenti e tutor.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/tutoraggio/>.

2. Titolo: Iscrizione a tempo parziale.

Breve Descrizione: Riferimenti all'iscrizione a tempo parziale.

Link del documento:

<https://ing.uniroma2.it/area-studenti/segreteria-studenti/iscrizione-a-tempo-parziale/>.

3. Titolo: Supporto per gli studenti con esigenze specifiche.

Breve Descrizione: Riferimenti alle attività di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.

Link del documento: <http://caris.uniroma2.it/>.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
--	--

D.CDS.2.4.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza promuove il potenziamento della mobilità internazionale degli studenti e delle studentesse, anche attraverso iniziative di supporto ai periodi di studio e tirocinio all'estero. L'assistenza alla mobilità internazionale è organizzata in accordo con la Macroarea di Ingegneria, presso la quale è attivo da anni un presidio dedicato alla gestione dei programmi di mobilità internazionale, con funzioni di informazione, orientamento e supporto amministrativo per i diversi percorsi previsti dai bandi di Ateneo e dai programmi europei e internazionali.

All'interno di questo quadro, il CdS ha individuato un proprio docente referente per la mobilità internazionale, con compiti di supporto e accompagnamento degli studenti e delle studentesse del Corso sia in uscita sia in ingresso (vedi [1]). Tale figura rappresenta un punto di riferimento importante per favorire la partecipazione ai programmi di mobilità e per agevolare il raccordo tra le opportunità offerte a livello di Macroarea/Ateneo e le specificità del percorso formativo del CdS.

Il Corso di Studio si avvale inoltre delle convenzioni internazionali attivate nel tempo, il cui dettaglio è riportato nei quadri pertinenti della SUA-CdS (vedi [2]). Negli ultimi anni sono state adottate anche misure volte a incentivare maggiormente la mobilità, tra cui il riconoscimento dell'esperienza Erasmus+ (o di altri programmi di mobilità internazionale riconosciuti dall'Ateneo) nell'ambito della valutazione finale, la semplificazione delle procedure per il riconoscimento delle equivalenze degli esami sostenuti all'estero e la progressiva costruzione di strumenti di supporto utili a rendere più agevole l'individuazione delle attività formative riconoscibili presso le sedi convenzionate.

Le informazioni relative a bandi, iniziative, riferimenti organizzativi e opportunità di mobilità sono rese accessibili tramite una pagina dedicata del sito del Corso di Studio, nonché attraverso strumenti digitali di comunicazione utilizzati dal CdS per mantenere un contatto costante con gli studenti e le studentesse interessati/e ai programmi di internazionalizzazione (vedi [1] e [3]).

A testimonianza del lavoro svolto in questi anni, si riportano gli indicatori di internazionalizzazione (vedi [4]) relativi al CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza.

- Indicatore ANVUR iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (ultimo anno di rilevamento 2024) per il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza vale 38,5 per mille confrontato con il 6,7 per mille della media di Ateneo, 4,3 per mille per la media della stessa area geografica e 7.5 per mille a livello nazionale.
- Indicatore ANVUR iC10BIS Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (ultimo anno di rilevamento 2024) per il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza vale 25,4 per mille confrontato con l'8 per mille della media di Ateneo, 4,3 per mille per la media della stessa area geografica e 7.0 per

mille a livello nazionale.

Oltre a queste attività sono presenti attività di internazionalizzazione a cui il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza si appoggia (vedi [5]).

D.CDS.2.4.2

Non applicabile. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza non si configura come Corso di Studio internazionale.

Documenti chiave:

1. Titolo: Informazioni sui programmi internazionali (1).
Breve Descrizione: Informazioni su bandi, iniziative, responsabilità relative ai programmi internazionali su sito web del CdS in Ingegneria Gestionale.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/erasmus>.
2. Titolo: Convezioni con Università estere.
Breve Descrizione: Dettaglio delle convezioni con Università estere per programmi di ricerca internazionali.
Riferimento: Scheda SUA-CdS Quadro B5.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.
3. Titolo: Informazioni sui programmi internazionali (2).
Breve Descrizione: Informazioni su bandi, iniziative, responsabilità relative ai programmi internazionali su MS Teams.
Link del documento:
https://teams.microsoft.com/l/team/19%3asU-tg_AZdNQPU4jVIDlae7g2IfTlnKchluku5Bz84co1%40thread.tacv2/conversations?groupId=9d3c0ba1-cf38-4482-ade5-5685ff6c0743&tenantId=24c5be2a-d764-40c5-9975-82d08ae47d0e.
4. Titolo: Indicatori ANVUR marzo 2026.
Breve Descrizione: Indicatori ANVUR marzo 2026.
Riferimento: Vedi file Indicatori_ANVUR_Marzo_2026 al seguente link [Indicatori ANVUR Marzo 2026.pdf](#)
5. Titolo: Attività di internazionalizzazione di Ateneo
Breve Descrizione: Attività di internazionalizzazione di Ateneo
Riferimento: Vedi file Internazionalizzazione al seguente link [Internazionalizzazione.pdf](#)

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

D.CDS.2.5.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale in modo da favorire una gestione ordinata del percorso formativo e consentire agli studenti e alle studentesse un'adeguata organizzazione dello studio e delle scadenze.

Per quanto riguarda le verifiche dell'apprendimento, il CdL assicura una programmazione anticipata degli appelli d'esame, con particolare attenzione alla distribuzione temporale delle prove e alla prevenzione di sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso. La non sovrapposizione tra esami dello stesso anno di corso e la più possibile coerente distribuzione degli esami avviene attraverso i seguenti strumenti:

- l'utilizzo di un calendario contenente il quadro complessivo e aggiornato delle sessioni d'esame, tramite il quale i docenti possono controllare preventivamente l'ammissibilità delle date d'esame da proporre agli studenti e alle studentesse (vedi [1]). Questo viene fatto a livello di CdS
- stessa cosa avviene anche a livello del portale Delphi (www.delphi.uniroma2.it) dove, tramite l'accesso con username e password personali, è possibile consultare il calendario degli esami attivi e non attivi. Si riporta, nella seguente figura, un estratto della schermata del portale nella sezione appena citata.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	6.0	80300200	UNICO	ARNALDO MORACE PINELLI	●	ESTIVA	I	18/06/2026	19/05/2026	14/06/2026	12:00	B13	
					●	ESTIVA	II	09/07/2026	09/06/2026	05/07/2026	12:00	B13	
LINGUA FRANCESE (LIVELLO B1)	3.0	8039998	UNICO	MARIE FRANCOISE VANECKE	●	ESTIVA	I	11/06/2026	02/05/2026	02/06/2026	09:30	AULA 5	
LINGUA FRANCESE (LIVELLO B2)	3.0	80300040	UNICO	MARIE FRANCOISE VANECKE	●	ESTIVA	I	11/06/2026	02/05/2026	02/06/2026	11:00	AULA 5	
LINGUA INGLESE (LIVELLO B1)	3.0	8039025	UNICO	DIANA AXINTE	●	ESTIVA	I	10/06/2026	02/05/2026	02/06/2026	09:00	AULA 2	
LINGUA INGLESE (LIVELLO B2)	3.0	80300037	UNICO	DIANA AXINTE	●	ESTIVA	I	09/06/2026	02/05/2026	02/06/2026	09:00	AULA 2	
LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO B1)	3.0	8039999	UNICO	CLEO MUGLIA	●	ESTIVA	I	05/06/2026	29/04/2026	27/05/2026	12:00	AULA 2 CAMPUS X	
					●	ESTIVA	I	09/07/2026	01/06/2026	01/07/2026	09:00	AULA 2 CAMPUS X	
LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO B2)	3.0	80300039	UNICO	CLEO MUGLIA	●	ESTIVA	I	05/06/2026	29/04/2026	27/05/2026	12:00	AULA 2 CAMPUS X	
					●	ESTIVA	I	09/07/2026	01/06/2026	01/07/2026	09:00	AULA 2 CAMPUS X	
LINGUA TEDESCA (LIVELLO B1)	3.0	80300036	UNICO	LUCIA GIULIANO	●	ESTIVA	I	10/06/2026	02/05/2026	02/06/2026	09:00	T26	
					●	ESTIVA	II	06/07/2026	29/05/2026	29/06/2026	09:00	T26	
LINGUA TEDESCA (LIVELLO B2)	3.0	80300038	UNICO	LUCIA GIULIANO	●	ESTIVA	I	10/06/2026	02/05/2026	02/06/2026	09:00	T26	
					●	ESTIVA	II	06/07/2026	29/05/2026	29/06/2026	09:00	T26	
LOGISTICA	6.0	8037355	UNICO	STEFANO GIORDANI	●	ESTIVA	I	30/06/2026	01/05/2026	26/06/2026	09:30	A4	
					●	ESTIVA	II	16/07/2026	01/05/2026	12/07/2026	09:30	A4	
MACCHINE	6.0	80300005	UNICO	VESSELIN KRASSIMIROV KRASDEV	●	ESTIVA	I	24/06/2026	17/04/2026	22/06/2026	09:30	C2 + C11	
					●	ESTIVA	I	08/07/2026	24/06/2026	07/07/2026	09:00	11	
					●	ESTIVA	II	09/07/2026	17/04/2026	08/07/2026	09:30	B1+B2	
					●	ESTIVA	II	15/07/2026	24/06/2026	14/07/2026	09:00	11	
PROBABILITA' E PROCESSI STOCASTICI	6.0	8039708	UNICO	FRANCO MAZZENGA	Non esistono prenotazioni attivate								
RICERCA OPERATIVA	12.0	8039258	UNICO	STEFANO GIORDANI	●	ESTIVA	I	30/06/2026	25/03/2026	26/06/2026	09:30	A4	
					●	ESTIVA	II	16/07/2026	25/03/2026	12/07/2026	09:30	A4	
SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI	6.0	8039819	UNICO	FRANCESCO VATALARO	Non esistono prenotazioni attivate								
SISTEMI DINAMICI	9.0	80300111	UNICO	SERGIO GALEANI	●	ESTIVA	I	22/06/2026	22/04/2026	15/06/2026	09:30	AULA 5	
					●	ESTIVA	II	06/07/2026	22/04/2026	22/06/2026	09:30	AULA 5	
SISTEMI SOFTWARE	6.0	8039286	UNICO	ANDREA D'AMBROGIO	●	ESTIVA	I	16/06/2026	23/04/2026	12/06/2026	10:00	AULA A1	
					●	ESTIVA	II	06/07/2026	04/05/2026	02/07/2026	10:00	AULA A1	

- Il CdS monitora inoltre l'effettiva organizzazione delle sessioni al fine di rilevare eventuali disallineamenti tra la

programmazione prevista e il concreto svolgimento delle verifiche dell'apprendimento (vedi selezione di riunioni tra docenti del CdL [2] e punto all'ordine del giorno sulla didattica in ogni Consiglio di Dipartimento [3]).

Il monitoraggio avviene anche a livello dei singoli docenti che possono avere un ritorno dell'organizzazione del loro corso attraverso le schede di valutazione OPIS scaricabili da Delphi (www.delphi.uniroma2.it). Infatti, i docenti possono accedere al loro account e selezionare "Visualizza report Valutazione Didattica" per avere un resoconto completo della valutazione degli studenti che hanno frequentato. Si può vedere la scheda di valutazione di uno dei corsi del CdL in [4].



Le verifiche del profitto sono disciplinate dall'art 10 del regolamento didattico del CdL (vedi [Regolamento Didattico](#)).

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'andamento e delle criticità degli esiti delle prove finali, il CdL usa canali diretti tra studenti, rappresentanti degli studenti e Coordinatore, singoli docenti e segreteria didattica; è anche possibile lasciare suggerimenti e critiche tramite i Google form (vedi [5] e [6]). Altro canale utilizzato è quello delle interviste agli studenti effettuate dalla CPDS. In caso di particolare gravità lo studente si può rivolgere direttamente al CUG (Centro Unico Garanzia) d'Ateneo.

Documenti chiave:

1. Titolo: Calendario degli esami di profitto.
Breve Descrizione: Calendario degli esami di profitto nel sito web del CdS in Ingegneria Gestionale.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/calendari/calendario-degli-esami-di-profitto/>.
2. Titolo: Verbali riunioni dei docenti del CdS in Ingegneria Gestionale.
Breve Descrizione: Verbali riunioni dei docenti del CdS in Ingegneria Gestionale.
Link del documento:
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/E5l4GfsYT31Puwt3z68D24cB24VSZ9rqmTcB-sl1LcRRA?e=QtgJB.
3. Titolo: Verbali questioni didattiche e offerta formativa riportati nei verbali ufficiali del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.
Breve Descrizione: Verbali questioni didattiche e offerta formativa riportati nei verbali ufficiali del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.
Link del documento:

https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/Eq4l5uCpdBtEgS6-BIfN128B3Qgy2kNntvakVMXvDG4EZw?e=HVN2Dr

4. Titolo: Esempio di scheda di valutazione degli studenti.

Breve Descrizione: Esempio di scheda di valutazione degli studenti.

Riferimento: Vedi file CRMMSM00-8037360-2024-2025 al seguente link [CRMMSM00-8037360-2024-2025.pdf](#)

5. Titolo: Google Forms (1).

Breve Descrizione: Google Forms per i/le laureandi/e e laureati/e del CdS in Ingegneria Gestionale (ivi compreso il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza) per la somministrazione telematica dei questionari di valutazione del CdS stesso.

Link del documento:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeCix5ToPM7HWMesOmDY_61EjgDNRghbGwoyKjbDxY0S97Gjg/viewform?usp=sf link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeCix5ToPM7HWMesOmDY_61EjgDNRghbGwoyKjbDxY0S97Gjg/viewform?usp=sf_link)

6. Titolo: Google Forms (2).

Breve Descrizione: Google Forms per i/le laureandi/e e laureati/e del CdS in Ingegneria Gestionale (ivi compreso il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza) per la somministrazione telematica dei questionari di valutazione delle criticità del CdS stesso.

Link del documento:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdVSI9HwyY7cMi5eX2ydR550rcSo8emy2s7CVB9fSTg5LSoBA/viewform?usp=sf link](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdVSI9HwyY7cMi5eX2ydR550rcSo8emy2s7CVB9fSTg5LSoBA/viewform?usp=sf_link)

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

D.CDS.2.6.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza si avvale di indicazioni operative e strumenti istituzionali che disciplinano le modalità di gestione dell'interazione didattica con gli studenti e le studentesse e il coinvolgimento di docenti e tutor nel percorso formativo, incluse le fasi di valutazione intermedia e finale. La natura prevalentemente a distanza del CdS comporta infatti che una parte significativa delle attività didattiche sia erogata online, rendendo particolarmente rilevante la definizione di modalità chiare, strutturate e coerenti di interazione didattica.

Per quanto riguarda la gestione dell'interazione, il CdS utilizza in modo integrato i principali ambienti digitali di Ateneo. In particolare, il portale Didattica Web 2.0 (<http://didattica.uniroma2.it/>) consente di rendere disponibili le informazioni fondamentali relative agli insegnamenti, quali obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, conoscenze pregresse richieste, programma, organizzazione dell'insegnamento. Tale portale interagisce con il sistema Delphi (<https://delphi.uniroma2.it/>), utilizzato per la gestione amministrativa e didattica delle attività connesse agli insegnamenti e agli esami, incluse iscrizioni, prenotazioni e verbalizzazioni.

A questi strumenti si affiancano le piattaforme dedicate all'erogazione e al supporto della didattica online, in particolare Moodle e Microsoft Teams. Moodle (<http://iol.uniroma2.it/moodle/> fino al 2025/26 e <https://e-learning.uniroma2.it/auth/shibboleth/> dal 2026/27) costituisce l'ambiente di riferimento per la gestione di contenuti, attività e percorsi didattici a distanza, mentre Teams rappresenta un ulteriore strumento di supporto all'interazione, alla comunicazione e alla condivisione di materiali tra docenti, tutor e studenti.

All'interno di ogni corso sulla piattaforma i docenti rilasciano un Syllabus che contiene le indicazioni circa l'interazione didattica tra docenti e studenti. L'adozione coordinata di tali piattaforme consente di sostenere sia la didattica erogativa sia la didattica interattiva, favorendo continuità di contatto, accessibilità delle risorse e maggiore accompagnamento degli studenti e delle studentesse lungo il percorso.

I tutor di corso hanno accesso alla piattaforma tramite le credenziali del docente e condividono con il docente la redazione del Syllabus precedentemente citato oltre che affiancano il docente nella valutazione (intermedia e finale).

Si noti che tutti questi strumenti sono *compliant* con

- l'art. 4, comma 1, punto (i) del DM 1835/2024, ovvero permettono di definire registrazione e tracciabilità degli utenti; inoltre permettono di definire attività (e-tivity) all'interno delle piattaforme stesse;

- l'art 4, comma 1, punto (iii) del DM 1835/2024, ovvero garantiscono la tutela dei dati personali, adottando misure di sicurezza previste dalla vigente normativa.

Il sistema di gestione della didattica a distanza si articola nei seguenti processi principali.

Il Coordinatore del CdS assicura il raccordo complessivo tra docenti, Gruppo AQ della didattica del Dipartimento, promuovendo il rispetto delle modalità organizzative previste per la didattica prevalentemente a distanza. Il Gruppo AQ della didattica del Dipartimento contribuisce al monitoraggio periodico dell'efficacia del modello didattico online, anche attraverso l'analisi delle segnalazioni provenienti da studenti e studentesse, delle osservazioni dei docenti, degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e degli eventuali rilievi formulati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (vedi [1]).

I docenti titolari degli insegnamenti sono responsabili della qualità, dell'aggiornamento e della coerenza dei materiali caricati sulle piattaforme rispetto agli obiettivi formativi, ai risultati di apprendimento attesi e al programma dichiarato nella scheda dell'insegnamento. Essi garantiscono inoltre la presenza di adeguati canali di interazione con gli studenti e le studentesse, assicurando la possibilità di chiarimenti, confronto e accompagnamento durante lo svolgimento dell'insegnamento. I tutor, ove previsti, supportano l'interazione didattica, contribuiscono all'accompagnamento degli studenti e segnalano al docente o al Coordinatore eventuali criticità ricorrenti.

La commissione per la qualità della didattica del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa prevede controlli periodici (una/due volte l'anno) relativi almeno ai seguenti aspetti: completezza delle informazioni pubblicate, presenza dei materiali didattici essenziali, coerenza tra materiali, attività online e schede degli insegnamenti, accessibilità delle risorse, regolarità delle interazioni didattiche, disponibilità di attività asincrone e/o sincrone coerenti con gli obiettivi formativi, gestione tempestiva delle criticità segnalate (vedi ad esempio [Repository Commissione AQ Didattica - Dipartimento Ingegneria dell'Impresa - Enterprise Engineering](#)).. Gli esiti di tali verifiche sono discussi nelle sedi di AQ della didattica nei Consigli di Dipartimento e possono dar luogo ad azioni correttive, quali il sollecito all'aggiornamento dei materiali, l'integrazione di risorse didattiche, il rafforzamento delle attività di tutorato, la revisione delle modalità di interazione o la segnalazione alle strutture competenti di eventuali problemi tecnici.

Per quanto riguarda la valutazione, il CdS assicura il coinvolgimento dei docenti nella definizione e attuazione delle verifiche dell'apprendimento, in coerenza con gli obiettivi formativi degli insegnamenti e con le modalità indicate nelle relative schede. Le prove finali di profitto si svolgono in presenza e seguono procedure coerenti con quelle adottate per il corso omologo in modalità convenzionale, a garanzia di uniformità, trasparenza e affidabilità del processo valutativo. Le eventuali attività intermedie o di supporto alla valutazione sono integrate nel percorso didattico online e sono oggetto di monitoraggio da parte del docente titolare, anche al fine di verificare la partecipazione degli studenti e la coerenza tra didattica erogata, interazione e verifica degli apprendimenti.

D.CDS.2.6.2

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza ha progressivamente individuato e adottato tecnologie e metodologie didattiche idonee a sostituire, per quanto compatibile con la natura degli insegnamenti, le tradizionali forme di "apprendimento in situazione" tipiche della didattica in presenza. Tale aspetto riveste un ruolo centrale per il CdS, in considerazione del fatto che almeno i due terzi dei 180 CFU necessari al conseguimento del titolo sono erogati in modalità online.

La sostituzione del rapporto in presenza non si esaurisce nella semplice trasmissione a distanza dei contenuti, ma richiede l'impiego di strumenti e metodologie che consentano di mantenere attiva la relazione didattica, il coinvolgimento dello studente e il progressivo consolidamento dell'apprendimento. In questa prospettiva, il CdL fa ricorso a un insieme integrato di ambienti digitali e modalità operative che comprendono: la disponibilità strutturata di materiali didattici e informazioni sugli insegnamenti tramite Moodle per l'organizzazione dei contenuti, delle attività e dei percorsi online; l'impiego di Microsoft Teams per la comunicazione, l'interazione sincrona e asincrona, il confronto con gli studenti e la condivisione di risorse didattiche.

Il Laboratorio di Ingegneria Gestionale descritto estensivamente al punto D.CDS.3.2.1 consente una didattica avanzata

coinvolgendo a pieno titolo gli studenti a distanza.

Le tecnologie adottate consentono di riprodurre, in forma compatibile con la didattica a distanza, alcune funzioni essenziali dell'apprendimento in presenza: l'accesso guidato ai contenuti, l'interazione con il docente, il chiarimento di dubbi, il confronto tra pari, lo svolgimento di attività strutturate, il monitoraggio della partecipazione e l'accompagnamento progressivo dello studente. In particolare, Moodle consente di organizzare il percorso didattico in moduli, rendere disponibili materiali e attività, proporre esercitazioni o e-tivity (vedi [2]) e tracciare la partecipazione alle attività online. Microsoft Teams consente di mantenere una relazione didattica diretta attraverso incontri sincroni, ricevimento, attività di chiarimento e comunicazioni tempestive.

Per un corso come Ingegneria Gestionale, caratterizzato da una forte componente metodologica, applicativa e interdisciplinare, il ricorso a piattaforme integrate e a modalità di interazione continua consente di sostenere adeguatamente il percorso di apprendimento anche in assenza di una presenza fisica costante. La combinazione tra materiali accessibili, strumenti di comunicazione, attività didattiche online e momenti di verifica in presenza consente infatti di mantenere un equilibrio tra flessibilità, accompagnamento e controllo della qualità degli apprendimenti.

Il monitoraggio dell'efficacia di tali modalità è svolto attraverso più canali: osservazioni dei docenti, segnalazioni degli studenti e delle studentesse, confronto con i tutor ove presenti, analisi delle opinioni degli studenti, esame di eventuali criticità riportate alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e discussione nell'ambito dell'AQ della didattica nei Consigli di Dipartimento. Le criticità possono riguardare, ad esempio, incompletezza o ritardo nel caricamento dei materiali, difficoltà di accesso alle piattaforme, insufficiente chiarezza nell'organizzazione delle attività online, necessità di maggiore interazione con il docente o problemi di coordinamento tra attività asincrone e sincrone.

In presenza di tali criticità, il CdS prevede un processo di presa in carico che comprende: segnalazione al docente interessato o al Coordinatore del CdS, analisi della criticità, individuazione dell'azione correttiva, verifica della sua attuazione e discussione degli esiti nelle sedi competenti. Le azioni correttive possono includere l'aggiornamento o l'integrazione dei materiali, la riorganizzazione delle attività sulla piattaforma, il rafforzamento dei momenti di interazione, l'attivazione di chiarimenti aggiuntivi, il coinvolgimento dei tutor o la segnalazione di problemi tecnici alle strutture di Ateneo competenti.

In questo modo, le piattaforme digitali non sono utilizzate come meri strumenti di distribuzione di contenuti, ma come parte di un sistema formativo governato, monitorato e soggetto a miglioramento continuo. La combinazione tra materiali accessibili, interazioni strutturate, attività online, tutorato, controlli periodici e prove finali in presenza consente di mantenere un equilibrio tra flessibilità della didattica a distanza, accompagnamento dello studente e presidio della qualità degli apprendimenti.

Documenti chiave:

1. Titolo: Incontro CPDS e studenti del CdL Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza
Breve Descrizione: Relazione dell'incontro CPDS e studenti del CdL Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza
Link del documento: Vedi ad esempio il file al seguente link https://uniroma2-my.sharepoint.com/:b/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IQBYKRlecgpUTrWfcI5iCNn2AR6HRYs_khJUK7o0Lsm_vCRE?e=BQIHau
2. Titolo: e-tivity

Breve Descrizione: Esempi di e-tivity che consentono la verifica intermedia a distanza dell'apprendimento

Link del documento: [https://uniroma2-](https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgDXJ96p-paaQK2S8Do-r-vuAWqEQRVr2tBnFZenVR19D3I?e=Lr2bdP)

[my.sharepoint.com/:f:/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgDXJ96p-paaQK2S8Do-r-vuAWqEQRVr2tBnFZenVR19D3I?e=Lr2bdP](https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgDXJ96p-paaQK2S8Do-r-vuAWqEQRVr2tBnFZenVR19D3I?e=Lr2bdP)

D.CDS.2.c - Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo	Problema/area	Azioni	Indicatori	Responsabilità	Tempi
D.CDS.2/1/RC-2026 - Regolarità delle carriere	Indicatori iC01, iC13, iC14, iC15, iC16BIS e iC24 critici.	Early alert primo anno; tutoraggio mirato; incontri online su metodo di studio; recupero carenze; monitoraggio CFU al termine dei semestri.	iC01, iC13, iC14, iC15, iC16BIS, iC21, iC24; numero studenti contattati; CFU medi primo anno.	Coordinatore, tutor, docenti primo anno, Segreteria didattica.	Avvio ottobre 2026; verifica febbraio/luglio 2027; valutazione SMA 2027.
D.CDS.2/2/RC-2026 - Presidio didattica online	Rischio di descrivere la didattica a distanza come mero uso di piattaforme.	Checklist Moodle/Teams per ogni insegnamento; controlli avvio/metà/fine semestre; registro criticità e azioni correttive; verbale AQ.	Percentuale corsi con checklist completa; numero criticità chiuse; esiti Valmon su interazione e chiarezza; D17 ricevimento.	Coordinatore, Commissione AQ Dipartimento, docenti, tutor, supporto tecnico.	Modello checklist settembre 2026; primo monitoraggio gennaio 2027.
D.CDS.2/3/RC-2026 - Consolidamento internazionalizzazione	Il dato 2024 è positivo e va mantenuto nel tempo	Sessioni informative online; comunicazione mirata Erasmus; raccordo con uffici internazionali.	iC10, iC10BIS, iC11, iC12; numero incontri; studenti interessati.	Referente internazionalizzazione, Coordinatore, Segreteria didattica.	A.a. 2026/27; verifica annuale SMA.
D.CDS.2/4/RC-2026 Miglioramento delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro (D.CDS.2.1.3)	Basso numero laureati e assenza di richiesta di tirocinio	Introdurre questionari specifici per monitorare le prospettive occupazionali	Indicatori interni	Coordinatore, Commissione AQ	A.a. 2026/27 e seguenti

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.a - Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

- La Scheda 2026 documenta la sostenibilità del CdS in termini di docenti di riferimento e tutor, con valori superiori alle soglie minime richiamate.
- Gli indicatori di consistenza/qualificazione del corpo docente risultano favorevoli: iC05 è pari a 4,3 nel 2024; iC27 è pari a 7,5 nel 2024; iC28 è pari a 10,5 nel 2024.
- L'indicatore iC08 è pari a 87,5% nel 2025, mentre le ore di docenza erogate da docenti strutturati restano elevate negli indicatori iC19/iC19BIS/iC19TER.
- È necessario rafforzare la documentazione del requisito D.CDS.3.1.5: il CdS non può limitarsi a veicolare iniziative di Ateneo, ma deve promuovere, incentivare e monitorare la partecipazione di docenti/tutor alla formazione didattica digitale.
- Il passaggio dalla piattaforma Moodle-IOL alla piattaforma Moodle- IaD nonché l'affiancamento con l'uso di Teams richiedono un presidio coordinato tra docenti, supporto tecnico e strutture di Ateneo.

D.CDS.3.b - Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/c tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	--

D.CDS.3.1.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza dispone di un corpo docente adeguato, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici della classe di laurea, dell'organizzazione del percorso e delle modalità di erogazione della didattica. Tale adeguatezza trova riscontro sia nei dati riportati nella scheda SUA-CdS, con particolare riferimento ai docenti di riferimento, sia negli indicatori analizzati nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale.

In particolare, il numero dei docenti di riferimento risulta superiore ai valori minimi previsti, sia con riferimento alla numerosità complessiva sia con riguardo alla presenza di professori di ruolo a tempo pieno. Inoltre, oltre i due terzi dei docenti afferiscono a settori scientifico-disciplinari di base o caratterizzanti della classe di laurea, a conferma della coerenza tra composizione del corpo docente e impianto formativo del Corso di Studio (vedi [1] e la tabella dei docenti di riferimento riportata al punto di autovalutazione D.CDS.1.1.1).

Anche gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti non hanno evidenziato, negli anni, situazioni critiche tali da compromettere la sostenibilità del percorso o la qualità dell'offerta formativa. In realtà, il fatto che gli indicatori ANVUR possano apparire bassi (vedi ad esempio iC27 o iC28; cfr [3]) è solo legato al numeratore ovvero al numero di studenti e non al numero dei docenti che, come si può verificare dai dati presenti, sono in linea con quelli degli altri atenei e corsi di laurea della stessa classe.

D.CDS.3.1.2

I tutor del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza risultano complessivamente adeguati, per numero, qualificazione e tipologia di attività svolte, a sostenere le esigenze didattiche e organizzative del CdS, in coerenza con i contenuti culturali e scientifici del percorso, con le modalità di erogazione della didattica e con le caratteristiche della popolazione studentesca.

Le informazioni relative ai tutor e alle loro funzioni sono rese disponibili nella scheda SUA-CdS e nelle pagine web del Corso di Studio (vedi [2] e [3]). Possiamo dare un riscontro numerico a quanto si sta affermando usando l'indicatore iC20 ANVUR rilasciato a marzo 2026 per il CdL prevalentemente a distanza, che risulta sensibilmente migliore nell'ultimo anno di rilevamento, e pari a 11,2%, ovvero 11 tutor per 98 studenti - un tutor ogni 9 studenti – ben al di sopra del 4,8% per altri CdS stessa area geografica e a livello nazionale; vedi [3]). Tali numeri appaiono molto ben dimensionati in relazione alle richieste di supporto ai tutor degli studenti.

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi delle attività didattiche. L'attribuzione degli insegnamenti avviene infatti avendo riguardo alla coerenza tra settore scientifico-disciplinare di afferenza, qualificazione scientifica del docente e contenuti dell'insegnamento, in modo da garantire una corrispondenza effettiva tra competenze accademiche e finalità formative del Corso.

Nel caso del CdL in esame, come si può verificare dalla didattica erogata nella Scheda SUA-CdS, tutti gli insegnamenti di un settore sono erogati da docenti dello stesso settore.

La responsabilità della proposta di assegnazione fa capo al CdS, mentre l'approvazione avviene nelle sedi dipartimentali

competenti. In tale contesto, il criterio della coerenza scientifica rappresenta un riferimento essenziale, anche al fine di assicurare qualità, aggiornamento e solidità dei contenuti didattici. In linea generale, gli insegnamenti afferenti a uno specifico settore scientifico-disciplinare sono affidati a docenti adeguatamente qualificati in quel medesimo ambito, come risulta dalla documentazione ufficiale del CdS e del Dipartimento.

D.CDS.3.1.4

Per il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza risultano precisati numero, tipologia e funzione dei tutor, in coerenza con i profili indicati. Le informazioni relative ai tutor sono rese disponibili nei documenti e nei canali informativi del CdS, consentendo di identificarne ruolo e collocazione all'interno dell'organizzazione didattica (vedi [4] e [5]). Le modalità di selezione e impiego risultano orientate alla coerenza con i profili richiesti dal Corso, essendo il loro reclutamento basato su due diverse necessità: quella delle materie STEM di base (in coerenza con il profilo dell'ingegnere gestionale che richiede una solida preparazione di base) e quella degli insegnamenti specifici/caratterizzanti del CdL in Ingegneria Gestionale in coerenza con la sua preparazione orientata alle materie caratterizzanti di Ingegneria Economico-Gestionale, Ricerca Operativa, Impianti Industriali e più in generale nei settori applicativi del manifatturiero e della logistica.

In particolare, al sito [Orientamento e Tutoraggio in Itinere > Macroarea di Ingegneria - Università degli Studi di Roma Tor Vergata](#) si trovano le indicazioni per raggiungere i tutor legati alle materie di base del primo e secondo anno di tipo generalista e quindi specifiche di ingegneria ma non di ingegneria gestionale (scrivendo ai tutor è possibile avere ascolto anche in modalità online). Tali figure sono reclutate dalla Macroarea di Ingegneria su indicazioni dei CdL ad essa afferenti tramite bandi (vedi ad esempio [Bando signed.pdf](#)). Per quanto riguarda gli insegnamenti di indirizzo, alla pagina riportate in [4] è possibile trovare i contatti dei docenti tutor delle materie dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti il profilo più specifico dell'ingegnere gestionale (come riportato sopra) al fine di definire con lui/lei direttamente il supporto di cui si ha bisogno. Ove serva i docenti tutor sono affiancati da tutor reclutati a contratto tramite bando direttamente dal Corso di Studio in Ingegneria Gestionale (vedi ad esempio [FCM Gestionale Bando Incarico Tutoraggio 2025 26.pdf](#)).

D.CDS.3.1.5

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza considera la formazione e l'aggiornamento dei docenti, e ove previsto dei tutor, un elemento essenziale per garantire la qualità, la sostenibilità e l'innovazione del modello didattico adottato, con particolare riferimento alla didattica digitale, all'uso delle piattaforme online, alla progettazione di attività asincrone e sincrone, alla gestione dell'interazione con gli studenti e alle modalità di valutazione coerenti con un percorso prevalentemente a distanza.

Le iniziative formative di carattere metodologico, didattico e tecnologico sono promosse principalmente a livello di Ateneo, anche attraverso la Scuola IaD e nell'ambito di progetti istituzionali dedicati alla digital education. Tra le evidenze documentali rilevanti si richiamano, in particolare, i Webinar del WP3 "Formazione per la Digital Education" del progetto Digital Education Hub - Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation (vedi [6], gestiti dalla Scuola IaD dell'Ateneo. Tali iniziative rappresentano un riferimento importante per l'aggiornamento dei docenti sulle metodologie e sugli strumenti della didattica digitale.

Pur non essendo direttamente responsabile dell'organizzazione operativa di tali iniziative, il CdS svolge un ruolo attivo di presidio locale della formazione dei docenti coinvolti nel percorso prevalentemente a distanza. In particolare, il CdS non si limita a trasmettere le informazioni ricevute dall'Ateneo, ma promuove la partecipazione dei docenti e dei tutor alle attività formative pertinenti, ne monitora l'adesione e utilizza gli esiti di tale monitoraggio nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità.

A tal fine, il CdS prevede un processo strutturato articolato nelle seguenti fasi: Il Coordinatore del CdS, con il supporto della Commissione AQ della didattica del Dipartimento, cura la diffusione mirata delle iniziative formative ritenute coerenti con le esigenze del Corso di Studio, con particolare attenzione ai docenti responsabili di insegnamenti erogati in modalità online. Il CdS incentiva la partecipazione evidenziando il collegamento tra formazione dei docenti, qualità dei materiali didattici, efficacia dell'interazione online, progettazione delle attività formative e soddisfazione degli studenti.

Il monitoraggio della partecipazione avviene attraverso la raccolta periodica delle informazioni relative alle iniziative seguite dai docenti e dai tutor, ove previsti. Tale ricognizione consente al CdS di disporre di un quadro aggiornato delle competenze metodologiche e digitali presenti nel corpo docente e di individuare eventuali fabbisogni formativi, ad esempio in relazione all'uso avanzato di Moodle, alla progettazione di e-activity, alla gestione dell'interazione sincrona e asincrona, alla produzione di materiali didattici digitali accessibili, alla valutazione degli apprendimenti e al monitoraggio della partecipazione degli studenti.

Gli esiti del monitoraggio sono discussi nell'ambito del Gruppo AQ e, ove opportuno, portati all'attenzione del Consiglio di CdS. In presenza di criticità o fabbisogni specifici, il CdS può promuovere azioni correttive quali: sollecitare la partecipazione dei docenti a iniziative già disponibili a livello di Ateneo; richiedere alla Scuola IaD o alle strutture competenti ulteriori momenti formativi su temi di interesse specifico per il CdS (vedi [Verbale Riunione Corsi Giugno 2026.pdf](#)); favorire la condivisione interna di buone pratiche tra docenti; prevedere momenti di confronto dedicati alla qualità della didattica digitale.

In questo modo, il CdS integra le iniziative formative promosse dall'Ateneo all'interno del proprio sistema di assicurazione della qualità, assumendo un ruolo attivo di promozione, incentivazione, monitoraggio e valorizzazione della formazione dei docenti. Tale presidio risulta particolarmente rilevante per un Corso di

Laurea prevalentemente a distanza, nel quale la qualità dell'esperienza formativa dipende in misura significativa dalla capacità dei docenti di progettare, erogare e monitorare attività didattiche digitali efficaci, accessibili e coerenti con gli obiettivi formativi del percorso.

Documenti chiave:

1. Titolo: Docenti di riferimento e docenti titolari di insegnamento.
Breve Descrizione: Dettaglio dei docenti di riferimento e docenti titolari di insegnamento.
Riferimento: Scheda SUA-CdS.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.
2. Titolo: Tutor (1).
Breve Descrizione: Dettaglio dei tutor del CdS in Ingegneria Gestionale nella scheda SUA-CdS.
Riferimento: Quadro Presentazione – Referenti e Strutture della scheda SUA-CdS.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.
3. Titolo: Indicatori ANVUR marzo 2026.
Breve Descrizione: Indicatori ANVUR marzo 2026.
Riferimento: Vedi file Almalaurea_Consultazione_2026_1 al seguente link
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgBSwRSYcClqS6AXFqd8vtDrAX-GGfw8wP7wg8eGpMZwtm0?e=GEPxcu
4. Titolo: Tutor (2).
Breve Descrizione: Dettaglio dei tutor del CdS in Ingegneria Gestionale nella pagina web del CdS.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/tutoraggio/>.
5. Titolo: Schede degli insegnamenti.
Breve Descrizione: Schede degli insegnamenti per la verifica della congruenza tra corsi, docenti e settori scientifico disciplinari.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/canale-online/insegnamenti-della-laurea-online/>.
6. Titolo: Iniziative per la formazione della Digital Education.
Breve Descrizione: Webinar del WP3 Formazione per la Digital Education del progetto Digital Education Hub - Advanced Learning Multimedia Alliance for Inclusive Academic Innovation
Link del documento: vedi file Comunicato_ALMA_IaD al link [Comunicato_ALMA_IaD.pdf](#)

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

D.CDS.3.2.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica complessivamente adeguate alle esigenze formative del CdS e facilmente fruibili da parte degli studenti e delle studentesse. Tra queste rientrano, in particolare, biblioteche, aree studio, laboratori, aule informatiche e gli ulteriori spazi e servizi messi a disposizione dalla Macroarea di Ingegneria e dall'Ateneo (vedi [1]). Si noti che queste risorse anche se possono apparire di solo utilizzo dell'omonimo CdL convenzionale, esse sono di interesse anche gli iscritti al CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza dato che, da un lato, esso prevede anche insegnamenti in presenza e tutti gli esami di profitto in presenza, e dall'altro gli studenti e le studentesse possono sempre contare sulla possibilità di potenziare la loro preparazione sui corsi a distanza recandosi presso l'università per avere confronti di persona e usare, ove sia ritenuto utile, strumenti di supporto in presenza.

A tali risorse si affiancano i servizi digitali e gli strumenti online, che rivestono un ruolo particolarmente rilevante in un Corso di Studio prevalentemente a distanza. L'Ateneo mette infatti a disposizione degli studenti e delle studentesse numerosi servizi di supporto, tra cui la casella di posta istituzionale, i servizi di comunicazione Uniroma2-Live, la licenza Campus Microsoft e l'accesso a software di largo impiego nella didattica e nelle attività formative, quali Matlab e Mathematica. Particolarmente rilevante è anche il servizio [TorVergata Library Search](#), che consente di accedere, anche da remoto tramite VPN, a un ampio patrimonio di risorse accademiche e bibliografiche, comprendente riviste elettroniche, banche dati full text, il catalogo bibliografico di Ateneo e l'Archivio della Ricerca di Ateneo.

Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dalla presenza di un Laboratorio di Ingegneria Gestionale presso la Macroarea, che ha contribuito a rafforzare le opportunità di apprendimento e le attività di carattere applicativo a disposizione del CdS. Dotazione del laboratorio

- 56 postazioni studenti dotate di monitor ad alta definizione da 32" e mini-PC con tastiera e mouse.
- L'aula è totalmente cablata sia come impianto elettrico che come impianti di rete entrambi dotati di certificazione di legge.
- Ogni postazione di lavoro ha un proprio indirizzo fisso IP ed è completamente monitorabile dalla postazione del docente sulla cattedra grazie al software VEYON che consente di visualizzare il lavoro dei discenti e di intervenire sul lavoro in esecuzione senza muoversi dal posto.
- L'aula è dotata di proiettore da 8000 ANSI LUMEN + 2 Monitor Sony 75" di rimando. Ogni studente può inoltre usufruire della proiezione del materiale del docente sul proprio schermo di postazione.
- La cattedra è dotata di una Wacom touch da 27" con penna, connessa al videoproiettore ed ai monitor, che consente al docente di scrivere in modalità lavagna digitale o sulle proprie slide in proiezione.
- L'impianto audio dell'aula (marca EXTROM) garantisce prestazioni acustiche di elevato livello.

Il laboratorio di Ingegneria Gestionale è inoltre dotato di un'area riunioni allestita con:

- Tavolo riunioni per 10-12 persone con sedie ergonomiche.
- Monitor dedicato da 75" Samsung Flip touch dotato di pennino, software di scrittura digitale, collegamento di rete, MS Teams + Microsoft 365 embedded e Browser per la navigazione Internet.

- Videocamera ad alta definizione per videoconferenze dotata di PTZ.

- Stampante A3/A4, wifi, bluetooth, scanner e fotocopiatrice.

Anche questo, come sopra, offre la possibilità ai docenti di effettuare didattica avanzata da laboratorio coinvolgendo a pieno titolo gli studenti a distanza e di consentire di sostenere esami ove necessario in un ambiente ad-hoc.

D.CDS.3.2.2

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale assicurano un sostegno complessivamente efficace alle attività del CdS. Il supporto amministrativo e organizzativo fornito dalle diverse strutture coinvolte contribuisce infatti al regolare svolgimento delle attività didattiche, al raccordo tra docenti e studenti e alla gestione di aspetti rilevanti del percorso formativo.

Il CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza si avvale, in particolare, del supporto di personale amministrativo del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa, contando in particolare su due unità di personale per la segreteria didattica (personale che opera anche gli altri corsi di laurea del CdS in Ingegneria Gestionale, convenzionale e magistrale), la segreteria amministrativa dipartimentale (per la questioni legate alle approvazioni relative ai Consigli di Dipartimento, ad esempio), la segreteria studenti della Macroarea (per le questioni legate alla definizione delle sedute di laurea e all'interazione con l'ufficio studenti d'Ateneo) e l'ufficio tirocini. Tale articolazione garantisce agli studenti e alle studentesse punti di riferimento chiari per le diverse esigenze amministrative, organizzative e formative, e di favorire una più efficace comunicazione con i docenti e con il Coordinamento del CdS.

D.CDS.3.2.3

È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, articolata secondo responsabilità e funzioni coerenti con l'organizzazione del Corso di Studio e con le esigenze dei diversi processi didattici e amministrativi.

Il supporto al CdS è infatti assicurato attraverso una distribuzione di compiti e responsabilità dalla segreteria didattica del Corso, dalla segreteria amministrativa dipartimentale, dalla segreteria studenti della Macroarea di Ingegneria e dall'Ufficio Stage e Tirocini ove necessario.

Tale assetto organizzativo consente di presidiare i principali ambiti di funzionamento del CdS, dalla gestione delle attività didattiche e dei rapporti con gli studenti fino agli aspetti amministrativi e ai servizi di accompagnamento al percorso formativo.

Il responsabile della valutazione del personale TAB coinvolto nelle attività descritte è il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dove il personale TAB afferisce (la piattaforma utilizzata per la valutazione effettuata secondo il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ateneo è visualizzabile al sito <https://sv.uniroma2.it/gzoom2/login?returnUrl=%2F>). Il Coordinatore della Macroarea è responsabile della valutazione del personale dell'Ufficio Stage e Tirocini mentre il Responsabile delle Segreteria studenti è responsabile della valutazione del personale della segreteria studenti della Macroarea di Ingegneria (tutto sempre la stessa piattaforma di valutazione).

D.CDS.3.2.4

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale supporta il riconoscimento dell'importanza della formazione e

dell'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo quale elemento essenziale per assicurare qualità, efficacia e continuità ai servizi di supporto alla didattica. Il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa è il responsabile della valorizzazione e del sostegno alla partecipazione del personale alle iniziative formative e di aggiornamento promosse dall'Ateneo secondo il Piano della formazione che annualmente viene redatto ed approvato e contenuto nel PIAO (PIAO 2026-2028 da pag. 169).

Inoltre, il Manager didattico di macroarea effettua costante formazione sull'assicurazione della qualità interna, condotta dal PQA, e esterna (CRUI, Atenei) che riporta formalmente ai colleghi della macroarea.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale risultano complessivamente facilmente fruibili da parte dei docenti e degli studenti, sia attraverso i canali in presenza sia tramite i principali strumenti digitali di Ateneo e di Macroarea. L'efficacia dei servizi di supporto viene inoltre verificata dal CdS attraverso gli strumenti di rilevazione delle opinioni e della soddisfazione degli studenti e delle studentesse, ovvero Almalaurea, SISValDidat (vedi ad esempio [SISValDidat 2025 26..pdf](#)) e in parte anche i questionari OPIS (vedi in, e.g., [CRMMSM00-8037360-2024-2025.pdf](#) , la domanda relativa alle attività didattiche integrative quali uso di laboratori e la domanda relativa alle aule). Si segnala anche l'utilizzo di questionari progettati dalla Macroarea di Ingegneria in maniera orizzontale per tutti i Corsi di Laurea afferenti alla Macroarea dove vengono richieste agli studenti valutazioni sui servizi a supporto (vedi [sondaggio preferenze.pdf](#)).

Anche l'Ateneo verifica l'efficacia dei servizi attraverso i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, relativi alla soddisfazione degli studenti. Il monitoraggio è inoltre integrato dagli audit del Nucleo di Valutazione ai Corsi di Studio, Dipartimenti, Dottorati di ricerca condotti nei confronti di personale docente, CPDS e personale tecnico-amministrativo, per evidenziare punti di forza e aree di miglioramento. I relativi esiti vengono inseriti nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, trasmessi all'ANVUR e agli organi di governo dell'Ateneo per essere discussi sia in Senato Accademico sia in Consiglio di Amministrazione.

Documenti chiave:

1. Titolo: Infrastrutture.

Breve Descrizione: Infrastrutture a disposizione del CdS in Ingegneria Gestionale.

Riferimento: Scheda SUA-CdS.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.

D.CDS.3.c - Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo	Problema/area	Azioni	Indicatori	Responsabilità	Tempi
D.CDS.3/1/RC-2026 - Registro formazione docenti/tutor	Necessità di dimostrare promozione, incentivazione e monitoraggio della formazione didattica digitale.	Istituire registro partecipazione; raccogliere attestati/autodichiarazioni; discutere esiti in AQ; programmare fabbisogni.	Registro attivo; percentuale docenti/tutor con almeno una iniziativa/anno; verbale AQ; eventuali richieste a Scuola IaD.	Coordinatore, Commissione AQ Dipartimento, docenti, tutor, Scuola IaD.	Avvio settembre 2026; primo report luglio 2027.
D.CDS.3/2/RC-2026 - Matrice responsabilità servizi	Necessità di chiarire ruoli e processi di supporto per didattica online.	Mappare servizi, canali di richiesta, tempi di risposta, responsabilità ed escalation; pubblicare scheda interna.	Scheda responsabilità approvata; numero criticità tracciate/chiusure; tempi medi risposta.	Coordinatore, Segreteria didattica, supporto tecnico Ateneo.	Entro dicembre 2026.
D.CDS.3/3/RC-2026 - Aggiornamento annuale docenti/tutor	Necessità di evidenza aggiornata e coerente con indicatori ministeriali.	Aggiornare tabella docenti, tutor, SSD, carichi, competenze e modalità selezione.	Tabella approvata annualmente; iC05, iC08, iC20, iC27, iC28.	Coordinatore e Dipartimento.	Annuale, prima della SUA-CdS.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a - Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo Riesame

- Il CdS dispone ora di una Scheda di Valutazione 2026 ampia e articolata sui punti AVA3, che consente un raccordo più diretto tra autovalutazione, fonti documentali e azioni di miglioramento.
- Sono disponibili i primi dati sui laureati del CdS prevalentemente a distanza, pur ancora numericamente insufficienti per analisi robuste di occupabilità e soddisfazione.
- Gli indicatori ANVUR 2026 confermano criticità strutturali di regolarità delle carriere e abbandoni, già emerse nelle analisi precedenti ma oggi più chiaramente quantificabili.
- Il CdS ha attivi canali di raccolta di osservazioni: questionari, incontri, CPDS, Coordinatore, Segreteria, Teams e consultazioni.
- Serve un piano di azione più tracciabile, con responsabilità, scadenze, indicatori e valutazione dell'efficacia, soprattutto per carriere, didattica online, formazione docenti/tutor e consultazioni.

D.CDS.4.b - Analisi della situazione sulla base dei dati e delle informazioni

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
---	---

D.CDS.4.1.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche ai fini dell'aggiornamento periodico dei profili formativi e dell'offerta didattica. Tale attività si inserisce nel più generale sistema di monitoraggio e miglioramento continuo adottato dal CdS, che si realizza attraverso il Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale e il confronto periodico con i soggetti interni ed esterni rilevanti per il Corso di Studio.

Il Gruppo di Riesame Ciclico e il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS si riuniscono regolarmente (6 volte nel 2026 il primo, due volte nel 2026 il secondo) durante il corso dell'anno accademico, al fine di verificare l'andamento del Corso, analizzare eventuali criticità emerse nel breve periodo e monitorare il raggiungimento degli obiettivi operativi definiti. Ove necessario, tali organi propongono azioni correttive o di miglioramento, che vengono discusse e condivise nelle sedi collegiali competenti (vedi [1] e [2]).

Nell'ambito di tali attività, il CdS considera con continuità le indicazioni provenienti dalle interazioni con le parti interessate, valutando in particolare la coerenza tra il percorso formativo, i profili professionali dell'ingegnere gestionale e le esigenze connesse sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi nei cicli successivi. Le evidenze raccolte sono quindi utilizzate come elemento informativo per il periodico aggiornamento degli obiettivi

formativi e dei profili in uscita (vedi [3], [4], [5], [6]).

Riprendendo il discorso relativo agli indicatori esplorato nel punto di autovalutazione D.CDS.2.1.2 vogliamo soffermarci su alcune considerazioni aggiuntive sullo stato di salute del CdS. Dopo aver esaminato infatti gli indicatori ANVUR iC21 e iC24, ci soffermiamo sugli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS (l'indicatore iC16 è lo stesso dell'iC15 dato che i 2/3 di 60 CFU sono 40 CFU). Apparentemente i numeri possono sembrare un po' allarmanti: 6.3% (iC13), 20% (iC14) e 5% (iC16BIS), percentuali inferiori rispetto ai livelli medi della classe L-9 stesso Ateneo, stessa regione e a livello nazionale. In realtà, a nostro avviso paragonare questi valori a quelli della classe L-9 di corsi in presenza è poco significativo e non porta certamente a conclusioni di scarsa qualità del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza. È fisiologico a nostro avviso che quest'ultimo, scelto principalmente da studenti lavoratori o con difficoltà a frequentare assiduamente in presenza, non possa avere dei valori comparabili con i corsi di laurea in presenza della stessa classe. Infatti, dalle interviste condotte (vedi riga 10 a pagina 2 del documento [Questionari 3 26.pdf](#) ampiamente discussa in Consiglio di Dipartimento) si evince che gli studenti dichiarano di dedicare allo studio dalle 10 alle 15 ore alla settimana (impegno decisamente inferiore a quello che dovrebbero garantire pari a 30 ore) che porta a una proiezione del tempo di completamento della laurea pari a oltre 6 anni. Quanto detto, unitamente alla barra elevata della qualità degli insegnamenti, pari a quella dei corsi in presenza, genera inevitabilmente una riduzione importate dei transiti al secondo anno del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza a differenza dei corsi della stessa classe L-9 in presenza (anche loro non certamente scevri da percentuali di abbandoni rilevanti a ingegneria).

Va anche considerata la non del tutto adeguata (a volte insufficiente) interazione durante i corsi sperimentata dai docenti (misurabile tramite i log alla piattaforma e alle dashboard) da parte degli studenti che apparentemente provano a studiare in autonomia (fenomeno incentivato dal dilagare dell'uso dell'intelligenza artificiale come compagno di studi, oracolo per la risoluzione di esercizi e mentore per la teoria non compresa). Tale affermazione è ulteriormente avvalorata anche dai dati rilevati dai risultati dei questionari degli studenti visibile in SisValdidat tramite le interviste degli studenti (vedi [SISValDidat 2025 26..pdf](#)). In particolare, si veda indicatore D17 dove si evince che la domanda "Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?" prende un punteggio di 3.85 su 10 nel 2025 in discesa rispetto al 4.48 dell'a.a. precedente.

Il fine del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza non è quello di duplicare in maniera apparentemente meno efficace un prodotto già esistente nello stesso Ateneo (ovvero il corso omonimo convenzionale) ma, come detto nel punto D.CDS.1.1.1, quello di offrire *"un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio"* per studenti con specifiche esigenze e questo riteniamo che sia un valore specifico da difendere presso un Ateneo non telematico che prova a offrire servizi flessibili per gli studenti.

In conclusione, vogliamo anche sottolineare il fenomeno della proliferazione di università telematiche che offrono oramai i corsi triennali di Ingegneria Gestionale a distanza con un'apparente semplificazione nel percorso di laurea (rispetto a quella offerta dall'Ateneo di Tor Vergata) che sta attirando diversi studenti. A supporto di tale affermazione, si veda l'esplosione del numero di laureati in ingegneria, soprattutto quelli di primo livello, delle università telematiche. Tra le prime dieci università in Italia per numero di laureati in ingegneria, tre sono telematiche (E-campus di Novedrate, Mercatorum di Roma e Pegaso di Napoli) e nel 2024 hanno laureato il 15% dei laureati di primo livello sul territorio nazionale (si veda [Comunicato stampa CNI sul rapporto sui laureati in ingegneria 2024.pdf](#); dato quasi raddoppiato nel 2025). Questo è

anche un altro ruolo fondamentale di questo CdS ovvero offrire un'alternativa di alta qualità per Ingegneria Gestionale come competitor degli Atenei telematici per gli studenti lavoratori e fuori sede da affiancare al CdL omonimo in presenza.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note con facilità osservazioni, segnalazioni e proposte di miglioramento relative al funzionamento del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. Il CdS favorisce infatti una pluralità di canali di interlocuzione, sia formali sia informali, che consentono ai diversi soggetti coinvolti di contribuire al miglioramento del percorso formativo e della sua organizzazione.

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse, il sito web del CdS mette a disposizione una pagina dedicata alle segnalazioni, nella quale sono chiaramente indicati i riferimenti e le modalità per contattare i diversi soggetti competenti, tra cui la Segreteria Didattica, il Coordinatore del CdS, i tutor didattici, i rappresentanti degli studenti e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Tale organizzazione favorisce accessibilità, chiarezza e tempestività nella trasmissione di osservazioni e richieste.

Anche docenti e personale tecnico-amministrativo possono esprimere agevolmente osservazioni e proposte nelle sedi di confronto e coordinamento del CdS, nonché attraverso il dialogo diretto con il Coordinatore e con le strutture di supporto. Il CdS considera tale partecipazione un elemento essenziale del proprio sistema di Assicurazione della Qualità, in quanto consente di intercettare bisogni, criticità e suggerimenti provenienti dai diversi attori coinvolti.

D.CDS.4.1.3

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, dei laureandi, delle laureande, dei laureati e delle laureate, utilizzandoli come strumento di monitoraggio e miglioramento dell'organizzazione didattica e del percorso formativo (vedi [3]).

Sono utilizzati i questionari OPIS (Opinioni degli Studenti, vedi ad esempio [7]) per rilevare il feedback degli studenti sugli insegnamenti frequentati, con l'obiettivo di migliorare la didattica, la qualità e l'organizzazione dei corsi di studio. I dati raccolti vengono analizzati per individuare punti di forza e criticità, pianificare interventi mirati e supportare i processi di assicurazione della qualità (AQ) dei Corsi di Studio.

I dati derivanti dall'analisi dei questionari degli studenti visualizzabili nel Sistema SisValdidat sono molto utili e significativi (vedi [LSISValDidat 2025 26..pdf](#)). Qui, infatti, si nota come gli indicatori del CdL in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza siano tutti positivi.

Il CdS attribuisce inoltre rilievo alle considerazioni complessive formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dagli altri organi di AQ, che costituiscono un contributo importante per l'analisi del funzionamento del Corso di Studio (vedi ad esempio documento [1] del D.CDS.2.6). Tali contributi vengono presi in esame nelle sedi competenti (tipicamente Dipartimento e Commissione AQ) e trovano adeguata visibilità anche attraverso la loro pubblicazione e diffusione nei canali istituzionali del CdS.

D.CDS.4.1.4

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale dispone di modalità e canali accessibili per la gestione di eventuali reclami, segnalazioni o criticità da parte degli studenti e delle studentesse. Tali modalità sono rese facilmente consultabili attraverso il sito web del CdS, dove sono indicati in modo chiaro i riferimenti dei soggetti e delle strutture competenti ai quali rivolgersi in relazione alla natura della segnalazione. Un esempio particolarmente efficace è quello con cui alcuni

studenti laureandi hanno informato di una media di presentazione non corrispondente a quella effettiva per applicazione di criteri di calcolo del voto non corrispondenti all'a.a. di immatricolazione di tali candidati che ha consentito di evitare la mancata attribuzione della lode ad una loro, dando la possibilità di intervenire in tempi contenuti sia sulla fattispecie che sul modo di segnalare nelle sessioni di laurea successive l'algoritmo corretto da utilizzare.

La presenza di canali differenziati — che coinvolgono, a seconda dei casi, la Segreteria Didattica, il Coordinatore del CdS, i tutor, i rappresentanti degli studenti e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti — consente di indirizzare le segnalazioni verso l'interlocutore più appropriato e di assicurare una gestione ordinata delle problematiche eventualmente rilevate. Tale organizzazione risponde all'esigenza di garantire agli studenti e alle studentesse un accesso semplice e chiaro agli strumenti di interlocuzione con il Corso di Studio.

D.CDS.4.1.5

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale analizza sistematicamente i problemi rilevati, ne approfondisce le possibili cause e definisce, ove necessario, azioni di miglioramento coerenti con le criticità emerse. Tale attività costituisce una componente centrale del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS ed è svolta in una logica di miglioramento continuo.

Le criticità possono emergere da fonti diverse: interazioni con le parti interessate, segnalazioni provenienti da studenti, docenti o personale tecnico-amministrativo, esiti dei questionari di valutazione, osservazioni della CPDS, analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale e attività di Riesame Ciclico. Il CdS considera tali informazioni in modo integrato, così da disporre di un quadro complessivo dei problemi e delle loro cause, evitando una lettura frammentata delle evidenze raccolte. Un esempio particolarmente efficace da evidenziare è quello del cambio di piattaforma da Moodle IOL a Moodle IaD definito durante il periodo aprile-luglio 2026 dettato dall'analisi e ascolto delle diverse parti preposte al monitoraggio del CdL (CPDS e Commissione AQ di Dipartimento nella fattispecie).

L'analisi svolta dagli organi del CdS consente di individuare eventuali interventi correttivi o migliorativi, che vengono definiti, monitorati e, ove opportuno, condivisi nelle sedi collegiali competenti. Questo approccio permette al CdS di non limitarsi alla mera rilevazione delle criticità, ma di trasformare le evidenze raccolte in occasioni concrete di revisione e miglioramento dell'offerta formativa, della sua organizzazione e dei servizi di supporto.

Documenti chiave:

1. Titolo: Verbali riunioni dei docenti del CdS in Ingegneria Gestionale.
Breve Descrizione: Verbali riunioni dei docenti del CdS in Ingegneria Gestionale.
Link del documento:
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/Esl4GfsYT31Puwt3z68D24cB24VSZ9rqmTcB-sl1LcRRA?e=QtgjKB.
2. Titolo: Verbali questioni didattiche e offerta formativa durante le riunioni del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.
Breve Descrizione: Verbali riunioni Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.
Link del documento:
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/Eq4l5uCpdBtEgS6-BIfN128B3Qgv2kNntvakVMXvDG4EZw?e=HVN2Dr

3. Titolo: Consultazioni con le parti interessate.
Breve Descrizione: Attività di consultazione con le parti interessate.
Riferimento: Vedi documenti nella cartella Consultazioni_Partì Interessate al seguente link
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgBSwRSYcCJqS6AXFqd8vtdrAX-GGfw8wP7wg8eGpMZwtm0?e=GEPxcu
4. Titolo: Monitoraggio delle carriere.
Breve Descrizione: Analisi dei dati relativi al monitoraggio delle carriere.
Riferimento: Scheda SUA-CdS.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.
5. Titolo: Monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
Breve Descrizione: Analisi dei dati relativi al monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
Riferimento: Scheda SUA-CdS.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.
6. Titolo: Schede di monitoraggio annuali e loro analisi.
Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuali e loro analisi relativa alle carriere degli studenti.
Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/>.
7. Titolo: Esempio di scheda di valutazione degli studenti.
Breve Descrizione: Esempio di scheda di valutazione degli studenti.
Riferimento: Vedi file CRMM00-8037360-2024-2025 al seguente link
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/IgBSwRSYcCJqS6AXFqd8vtdrAX-GGfw8wP7wg8eGpMZwtm0?e=GEPxcu

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
--	--

D.CDS.4.2.1

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale prevalentemente a distanza organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi formativi e dei percorsi di studio, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica della coerenza dei metodi di insegnamento e delle modalità di accertamento degli apprendimenti, nonché alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche e delle attività di supporto agli studenti e alle studentesse.

Tali attività si svolgono attraverso le riunioni del CdS, del Gruppo di Riesame e nelle ulteriori sedi collegiali competenti, nelle quali vengono esaminati periodicamente gli aspetti relativi all'organizzazione della didattica, alla sostenibilità del percorso formativo e all'eventuale necessità di interventi correttivi o migliorativi (vedi [1] e [2]). In tale ambito, particolare attenzione è dedicata al coordinamento tra insegnamenti, alla distribuzione del carico didattico, alla programmazione degli appelli d'esame e al raccordo tra attività formative e servizi di supporto.

D.CDS.4.2.2

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale garantisce il costante aggiornamento dell'offerta formativa, tenendo conto dei progressi della scienza, dell'evoluzione dei contesti tecnologici e organizzativi e delle innovazioni metodologiche e didattiche, anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Nel corso degli anni il CdS ha progressivamente rafforzato la presenza di contenuti coerenti con l'evoluzione delle discipline e dei contesti applicativi di riferimento, introducendo o consolidando insegnamenti e tematiche legate, ad esempio, all'Industria 4.0, alle fabbriche intelligenti, al machine learning e, più in generale, ai processi di innovazione tecnologica e digitale. Ciò consente di mantenere il percorso formativo allineato con le trasformazioni più rilevanti del settore e con le competenze richieste ai laureati e alle laureate.

L'aggiornamento riguarda anche l'innovazione didattica. In questa prospettiva, il CdL ha progressivamente integrato gli

strumenti digitali istituzionali già in uso con ulteriori piattaforme e ambienti di supporto alla didattica, tra cui Microsoft Teams, in affiancamento a Delphi (www.delphi.it) e a Moodle (<http://iol.uniroma2.it/moodle/> fino al 2025/26 e <https://e-learning.uniroma2.it/auth/shibboleth/> dal 2026/27), al fine di migliorare accessibilità, interazione e fruizione dei contenuti didattici (vedi [3]). Il CdS considera tale attenzione all'innovazione particolarmente importante per un percorso prevalentemente a distanza e promuove l'adozione di strumenti utili a sostenere l'apprendimento e la qualità della didattica.

D.CDS.4.2.3

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio degli studenti e delle studentesse, anche in relazione agli indicatori della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Tale attività è svolta principalmente nell'ambito del Gruppo di Riesame e delle analisi connesse alla Scheda di Monitoraggio Annuale, nonché attraverso l'esame dei dati resi disponibili da AlmaLaurea, Valmon e dagli indicatori ministeriali (vedi [4], [5] e [6]).

L'analisi riguarda, tra gli altri aspetti, regolarità delle carriere, progressione negli studi, passaggi di anno, eventuali rallentamenti, abbandoni e altri indicatori utili a comprendere l'andamento complessivo del percorso formativo. Il confronto con dati esterni della stessa classe di laurea consente inoltre di contestualizzare i risultati del CdS e di individuare con maggiore consapevolezza eventuali punti di forza e aree di attenzione.

D.CDS.4.2.4

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale al fine di migliorare la gestione delle carriere degli studenti e delle studentesse e verificare la sostenibilità e la coerenza del percorso formativo.

Tale analisi si avvale delle informazioni disponibili sugli esiti degli esami di profitto, delle evidenze ricavabili dagli strumenti di rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, nonché delle osservazioni emerse nelle sedi di coordinamento e di assicurazione della qualità. In particolare, i questionari compilati dagli studenti e dalle studentesse in occasione delle attività di valutazione (vedi punto D.CDS.2.5.1) costituiscono un'importante fonte informativa per individuare eventuali criticità relative ai metodi di insegnamento, alle modalità di verifica, alla sostenibilità del carico di lavoro e alla percezione complessiva dell'efficacia del percorso.

Anche la prova finale è oggetto di attenzione nell'ambito del monitoraggio del CdS, in quanto momento conclusivo del percorso formativo e indicatore utile per comprendere la regolarità delle carriere e la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e conclusione del percorso di studio.

D.CDS.4.2.5

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati e delle laureate, a breve, medio e lungo termine, anche in relazione agli esiti registrati per la medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale o regionale. Tale attività viene svolta attraverso l'esame periodico dei dati AlmaLaurea, degli indicatori ministeriali e delle evidenze raccolte nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale e delle attività di Riesame (vedi [4], [5] e [6]).

L'analisi degli esiti occupazionali rappresenta per il CdS un elemento centrale per valutare la coerenza tra percorso formativo, profili in uscita e sbocchi professionali, nonché per verificare la capacità del Corso di rispondere alle esigenze del contesto economico e produttivo di riferimento. Il confronto con i dati della stessa classe consente inoltre di collocare i

risultati del CdS in una prospettiva più ampia e di interpretarne in modo più consapevole punti di forza e margini di miglioramento. Come già discusso nei punti D.CDS.2.1.3 e D.CDS.1.1.2 contiamo di mettere in essere una valutazione efficace su tali aspetti in presenza di dati significativi da analizzare.

D.CDS.4.2.6

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia in una logica di miglioramento continuo.

Le azioni di miglioramento derivano dall'insieme delle evidenze raccolte attraverso il monitoraggio annuale, il Riesame Ciclico, le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, le raccomandazioni del Nucleo di Valutazione a seguito degli audit, le segnalazioni delle diverse componenti del CdS, i dati relativi alle carriere e agli esiti occupazionali, nonché gli esiti delle interazioni con le parti interessate. Tali elementi vengono analizzati in modo integrato dal CdS, che individua eventuali criticità, ne approfondisce le cause e definisce interventi coerenti con i problemi rilevati.

Le azioni così individuate trovano riscontro nei documenti ufficiali del CdS, inclusi i commenti e le proposte contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale e nelle relazioni di Riesame, e vengono successivamente seguite nel tempo per verificarne il grado di attuazione e la loro effettiva efficacia (vedi [4]). Questo approccio consente al CdS di trasformare le evidenze raccolte in interventi concreti e monitorabili, evitando che il sistema di AQ si limiti a una funzione puramente descrittiva.

Documenti chiave:

1. Titolo: Verbali riunioni CdS in Ingegneria Gestionale.
Breve Descrizione: Verbali riunioni CdS in Ingegneria Gestionale.
Link del documento:
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/E5I4GfsYT31Puwt3z68D24cB24VSZ9rqmTcB-sI1LcRRA?e=QtgiKB.
2. Titolo: Verbali questioni didattiche e offerta formativa durante le riunioni del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa.
Breve Descrizione: Verbali riunioni CdS in Ingegneria Gestionale.
Link del documento:
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:f/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/Eq4I5uCpdBtEgS6-BIfN128B3Qgv2kNntvakVMXvDG4EZw?e=HVN2Dr
3. Titolo: Utilizzo delle tecnologie per l'erogazione della didattica.
Breve Descrizione: Lettera del coordinatore al corpo docente per l'utilizzo delle tecnologie per l'erogazione della didattica.
Link del documento:
https://uniroma2-my.sharepoint.com/:b/g/personal/massimiliano_caramia_uniroma2_eu/EacYHIreyDNCs3t7jXIHhUQBH-BLpzZh-jfDNDBNS96CeQ?e=DXwmHb.
4. Titolo: Schede di monitoraggio annuali e Riesame ciclico

Breve Descrizione: Analisi dei dati contenuti nelle Schede di monitoraggio annuali e Riesame ciclico.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/>.

5. Titolo: Monitoraggio delle carriere.

Breve Descrizione: Analisi dei dati relativi al monitoraggio delle carriere.

Riferimento: Scheda SUA-CdS.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.

6. Titolo: Monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Breve Descrizione: Analisi dei dati relativi al monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Riferimento: Scheda SUA-CdS.

Link del documento: <http://gestionale.uniroma2.it/qualita/sua-cds/>.

D.CDS.4.c - Obiettivi e azioni di miglioramento

Obiettivo	Problema/area	Azioni	Indicatori	Responsabilità	Tempi
D.CDS.4/1/RC-2026 - Dashboard AQ del CdS	Necessità di collegare indicatori, criticità e azioni in modo tracciabile.	Creare dashboard con iC00a, iC01, iC03, iC10, iC13, iC14, iC15, iC16BIS, iC21, iC24, iC27, iC28 e indicatori Valmon/CPDS.	Dashboard aggiornata; numero riunioni AQ; utilizzo in SMA e RRC; target annuali.	Coordinatore, Gruppo AQ, Ufficio Statistico/PQA.	Prima versione entro dicembre 2026; aggiornamento annuale.
D.CDS.4/2/RC-2026 - Registro azioni e segnalazioni	Canali di segnalazione presenti ma follow-up da rendere sistematico.	Registro unico con problema, fonte, causa, azione, responsabile, scadenza, stato, verifica efficacia.	Percentuale azioni chiuse; tempi medi chiusura; verbali AQ/Consiglio.	Coordinatore, Segreteria didattica, Gruppo AQ.	Avvio gennaio 2027; verifica luglio 2027.
D.CDS.4/3/RC-2026 - Verifica efficacia delle azioni su carriere e didattica online	Criticità di regolarità e interazione didattica richiedono follow-up misurabile.	Collegare le azioni D.CDS.2 e D.CDS.3 a target annuali e riesaminarle in SMA.	iC01, iC13, iC14, iC24, D17 Valmon, checklist Moodle/Teams, partecipazione formazione.	Gruppo AQ, Coordinatore, docenti/tutor.	SMA 2027 e RRC successivo.

5 Commento agli indicatori

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento agli indicatori esaminati)

Gli indicatori aggiornati al 28/03/2026 confermano un CdS di dimensioni contenute, con un bacino di provenienza anche extra-regionale significativo, una buona sostenibilità del corpo docente, ma criticità persistenti nella regolarità delle carriere e negli abbandoni. Alcuni indicatori di uscita e occupabilità sono ancora non disponibili o statisticamente fragili per l'esiguità del numero di laureati del CdS prevalentemente a distanza.

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Indicatore	Ultimo valore CdS disponibile	Confronto/lettura
iC00a - Avvii di carriera al primo anno	54 nel 2025; 62 nel 2024; 57 nel 2023	Volume stabile ma inferiore alle medie di Ateneo, area e Italia; da leggere rispetto alla natura di corso prevalentemente a distanza in Ateneo tradizionale.
iC00b - Immatricolati puri	13 nel 2025; 20 nel 2024; 18 nel 2023	Quota ridotta rispetto agli avvii di carriera: il CdS intercetta anche trasferimenti, studenti lavoratori o con percorsi non standard.
iC00d - Iscritti	100 nel 2025; 98 nel 2024; 101 nel 2023	Consistenza complessiva sostanzialmente stabile.
iC01 - Studenti regolari con almeno 40 CFU	2,6% nel 2024; 8,4% nel 2023	Indicatore molto critico rispetto alle medie; richiede azioni su primo anno, tutorato e monitoraggio precoce.
iC03 - Iscritti al primo anno da altre Regioni	37,0% nel 2025	Punto di forza: attrattività extra-regionale e coerenza con la natura a distanza.
iC08 - Docenti di riferimento SSD base/caratterizzanti	87,5% nel 2025	Sostanzialmente adeguato, pur da monitorare rispetto alle medie di riferimento.
iC10/iC10BIS - CFU conseguiti all'estero	iC10 38,5 per mille nel 2024; iC10BIS 25,4 per mille nel 2024	Netto miglioramento nel 2024; va consolidato.
iC13 - CFU conseguiti al I anno	6,3% nel 2024	Indicatore critico; segnala bassa produttività media del primo anno.
iC14 - Prosecuzione al II anno stesso CdS	20,0% nel 2024	Migliore di alcune annualità iniziali ma ancora molto inferiore alle medie.
iC15/iC15BIS - Prosecuzione al II anno con almeno 20 CFU / 1/3 CFU	10,0% nel 2024	Conferma criticità di progressione.
iC21 - Prosecuzione nel sistema universitario al II anno	55,0% nel 2024	In crescita rispetto al 2020, ma inferiore alle medie.
iC24 - Abbandoni dopo N+1 anni	87,9% nel 2024; 96,3% nel 2023	Indicatore fortemente critico; da leggere con denominatori bassi, ma prioritario.
iC25, iC06, iC06BIS, iC06TER	Non disponibili	Non consentono ancora un'analisi robusta di soddisfazione/occupabilità del CdS online.
iC27/iC28 - Rapporto studenti/docenti	iC27 7,5 nel 2024; iC28 10,5 nel 2024	Sostenibilità del corpo docente favorevole rispetto alle medie.

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento del presente Riesame sono organizzate secondo priorità, in modo da concentrare il monitoraggio sulle criticità più rilevanti e sulle evidenze più significative per AVA3.

Priorità	Descrizione	Indicatori principali	Scadenza
1	Miglioramento della regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni.	iC01, iC13, iC14, iC15, iC16BIS, iC21, iC24	2026-2028
2	Presidio strutturato della didattica online: materiali, e-tivity, interazione, feedback, criticità.	Checklist Moodle/Teams; Valmon; segnalazioni; D17	2026-2027
3	Monitoraggio della formazione docenti/tutor sulla didattica digitale.	Partecipazione webinar/seminari	2026-2027
4	Tracciabilità delle consultazioni e delle azioni AQ.	Registro consultazioni; registro azioni; verbali; tasso risposta questionari	2026-2027
5	Consolidamento internazionalizzazione e attrattività extra-regionale.	iC03, iC10, iC10BIS, iC11, iC12	2027-2028